

Scuola Archeologica Italiana di Atene

Catalogo del libro antico

Indice degli autori

<i>Grieco, Concetta</i>	Prefazione	pag. 1
Allason, Thomas	Picturesque views of the Antiquities of Pola in Istria	6
Angelini, Giovanni	I monumenti piu insigni del Lazio distribuiti in vie delineati ed incisi da Giovanni Angelini	6
Antolini, Giovanni	Il tempio di Minerva in Assisi confrontato colle tavole di Andrea Palladio architetto di Vicenza d Giovanni Antolini architetto	6
Antolini, Giovanni	Le rovine di Veleia misurate e disegnate da Giovanni Antolini	7
Bartoli, Pietro Sante	Colonna Traiana eretta dal Senato, e Popolo Romano all' Imperatore Traiano Augusto nel suo Foro in Roma	7
Bartoli, Pietro Sante	Admiranda romanarum antiquitatum ac veteris sculpturae vestigia anaglyphico opere	7
Bartoli, Pietro Sante	Antiquissimi Virgiliani codicis fragmenta	7
Bartoli, Pietro Sante	Gli antichi sepolcri ovvero Mausolei romani, ed etruschi trovati in Roma	8
Bartoli, Pietro Sante	Picturae antiquae cryptarum Romanarum et sepulcri Nasonum delineatae	8
Bellori, Giovanni Pietro	Veteres arcus Augustorum triumphis insignes ex reliquiis quae Romae...	8
Bellori, Giovanni Pietro	Columna Cochlis M. Aurelio Antonino Augusto dicata...	8
Bellori, Giovanni Pietro	Le antiche lucerne sepolcrali figurate raccolte dalle cave sotterranee, e grotte di Roma...	8
Bellori, Giovanni Pietro	Ichnographia veteris Romae 20 tabulis comprehensa cum notis Io. Petri Bellorii ...	9
Bellori, Giovanni Pietro	Veteres arcus Augustorum triumphis insignes ex reliquiis quae Romae ...	9
Carloni, Marco	Bassirilievi volsci in terra cotta dipinti a vari colori trovati nella citta di Velletri ...	9

Caylus, Anne Claude Philippe:	10
de Turbieres de Grimoard de Pestels de Levi Recueil d'antiquites egyptiennes, etrusques, greques et Romaines	
Cochin, Charles Nicolas	10
Observations sur les antiquites d'Herculanum	
Collection of engravings from ancient vases mostly of pure Greek workmanship	11
Coltellini, Lodovico Congetture sopra l'iscrizione etrusca scolpita a gran carattere nell'edifizio antichissimo detto la torre di S. Manno nel contado di Perugia	11
Coronelli, Vincenzo M. Memorie istoriografiche delli regni della Morea e Negroponte e luoghi adiacenti	11
De Ficoroni, Francesco Tali ed altri strumenti lusorj Degli antichi romani	12
De Jorio, Andrea Scheletri cumani dilucidati ...	12
De Jorio, Andrea Notizie su gli scavi di Ercolano	12
De Rossi, Domenico Gemme antiche figurate date in luce ...	13
Dodwell, Edward Die ionischen Inseln beschreiben nach Dodwell...	13
Elegantiores statuae antiquae	14
Gerhard, Eduard Venere Proserpina	14
Ghezzi, Pietro Leone Camere sepolcrali de liberti e liberte di Livia Augusta ed altri Cesari	14
Guasco, Francesco E. Musei Capitolini antiquae inscriptiones ...	15
Guattani, Giuseppe A. Memorie enciclopediche romane sulle belle arti	15
Guattani, Giuseppe A. Memorie enciclopediche sulle antichita' e belle arti di Roma per il 1816 ...	15
Hadrawa, Norberto Ragguagli di vari scavi, e scoperte di antichita fatte nell'isola di Capri ...	16
Hancarville, Pierre Francois Hughes :	16
d' Antiquites etrusques, grecques et romaines	

Inghirami, Curzio	Ethruscarum antiquitatum fragmenta, quibus vrbis Romae ...	17
Inghirami, Francesco	Monumenti etruschi o di etrusco nome ...	17
Inghirami, Francesco	Lettere di etrusca erudizione ...	18
Lanzi, Luigi	Notizie della scultura degli antichi ...	19
Lanzi, Luigi	Saggio di lingua etrusca e di altre antiche d'Italia per servire alla storia de' popoli ...	19
Leake, William M.	Leake's Topographie von Athen ...	19
Lechevalier, Jean B.	Recueil des cartes, plans, vues et medailles, pour servir au voyage de la Troade	19
Maffei, Scipione	Museum Veronense hoc est antiquarium Inscriptionum ...	20
Mai, Angelo	Scriptorum veterum nova collectio e Vaticanis codicibus ...	20
Micali Giuseppe	L'Italia avanti il dominio dei Romani	21
Micali Giuseppe	Antichi monumenti per servire all'opera intitolata l'Italia avanti il dominio dei Romani	21
Montano, Giovanni B.	Libro primo Scielta di varii tempieetti antichi con le piante et alzatte ...	22
Museo Borbonico	<Napoli> Real Museo Borbonico ...	22
Nicolas, Felice	Illustrazioni di due vasi fittili ed altri monumenti recentemente trouati in Pesto ...	23
	Notizie del memorabile scoprimento dell'antica citta Ercolano vicina a Napoli ...	23
	Il Palazzo de' Cesari sul Monte Palatino restaurato da Costantino Thon ...	23
Panofka, Theodor	Recherches sur les véritables noms des vases grecs..	23
Passeri, Giovanni B.	In Thomae Dempsteri libros de Etruria regali paralipomena ...	23
Passeri, Giovanni B.	Nouus thesaurus gemmarum veterum ...	24
Perrier, Francois	... Segmenta nobilium signorum e statuarum ...	24

Philostratus, Flavius	Philostratorum imagines et Callistrati statuae ...	25
Pistolesi, Erasmo	Il Vaticano descritto ed illustrato da Erasmo Pistolesi ...	25
Pomardi, Simone	Viaggio nella Grecia fatto da S. Pomardi negli anni 1804, 1805 e 1806 ...	25
Porcacchi, Tommaso	L' isole piu famose del mondo descritte da Thomaso Porcacchi ...	26
	[Raccolta] Avori e vetri antichi	26
Raffei, Stefano	Ricerche sopra un Apolline ...	26
Raffei, Stefano	Saggio di osservazioni sopra un bassorilievo ...	26
Raffei, Stefano	Il nido canzone didascalica sopra un antico nido di marmo ...	27
Raffei, Stefano	Osservazioni sopra alcuni antichi monumenti ...	27
Riccobaldi Del Bava, Giuseppe M.	Dissertazione storico etrusca sopra l'origine, antico stato, lingua, e caratteri della etrusca nazione ...	27
Rivautella, Antonio	Marmora Taurinensia dissertationibus ...	27
Sarnelli, Pompeo	La guida de' forestieri curiosi di vedere, e di riconoscere le cose piu' memorabili di Pozzuoli, Baja, Cuma, Miseno, Gaeta, ...	28
Society of Dilettanti <Londra>	The unedited antiquities of attica ...	28
Stratico, Simone	Dell'antico teatro di Padova.	28
Uggeri, Angelo	Journees pittoresques des edifices de Rome ancienne	29
Uggeri, Angelo	Della Basilica di S. Paolo sulla via Ostiense ...	32
Valesio, Francesco	Museum cortonense ...	32
Venuti, Marcello	Descrizione delle prime scoperte dell'antica citta d'Ercolano ...	32
Venuti, Ridolfino	Accurata e succinta descrizione topografica delle antichita di Roma ...	32
Vermiglioli, Giovanni B.	Saggio di bronzi etruschi trovati nell'agro perugino l'aprile del 1812...	33

Vermiglioli, Giovanni B. Le antiche iscrizioni perugine...	33
Vermiglioli, Giovanni B. Saggio di congetture sulla grande iscrizione etrusca scoperta nell'anno 1822...	33
Visconti, Ennio Quirino Iscrizioni greche triopee ora borghesiane ...	34
Visconti, Ennio Quirino Monumenti gabini della Villa Pinciana ...	34
Visconti, Ennio Quirino Oeuvres de Ennius Quirinus Visconti. Iconographie Romaine ...	34
Visconti, Ennio Quirino Oeuvres de Ennius Quirinus Visconti. Musée Pie-Clementin ...	34
Visconti, Ennio Quirino Illustrazioni de' monumenti scelti borghesiani ...	35
Visconti, Ennio Quirino Iconographie grecque ou Recueil des portraits authentiques des empereurs, rois ...	35
Visconti, Filippo Aurelio Il museo Chiaramonti aggiunto al Pio-Clementino	36
Visconti, Giambattista A. Il Museo Pio-Clementino descritto da Giambattista Visconti ...	37
Winckelmann, Johann J. Monumenti antichi inediti spiegati ed illustrati da Giovanni Winckelmann ..	38
Zoega, Georg De origine et usu obeliscorum ad Pium sextum ...	39

CATALOGO LIBRO ANTICO DELLA BIBLIOTECA DELLA SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

La biblioteca offre alla lettura e allo studio, un cospicuo corpus di edizioni antiche illustrate di gran pregio, stampe e disegni originali dei più rinomati artisti italiani e stranieri, riproduzioni di opere d'arte e di reperti archeologici, capolavori di maestri dell'incisione, italiani ed europei, pubblicate fra il XVI ed il XIX secolo.

Documenti ricchi di tavole incise che testimoniano la tecnica di stampa manuale, nel corso dei secoli. Prodotti ottenuti manualmente dall'uomo senza l'aiuto di procedimenti fotomeccanici. Tecniche, queste ultime, sviluppatasi solo nella seconda metà del XIX secolo che gradualmente hanno sostituito completamente le tecniche manuali.

La raccolta presenta una notevole varietà di formati e di illustrazioni, che possono testimoniare, in uno studio più approfondito, l'evoluzione del libro come manufatto.

Le opere del fondo antico della biblioteca, sono conservate parte in uno spazio riservato negli Uffici della Biblioteca e parte nell'Ufficio del Direttore, mantenendo tuttavia la loro originale collocazione.

Sono considerati libri antichi le opere pubblicate dalla nascita della stampa fino al 1830, considerato, convenzionalmente, termine ultimo della stampa artigianale, prima dell'avvento di innovative tecnologie nella produzione della carta e nei procedimenti tipografici.

Lo scopo del lavoro ha avuto come obiettivo il censimento delle edizioni antiche presenti in biblioteca per una più completa valorizzazione del nucleo librario, la descrizione degli esemplari, completa di tutti quegli elementi che individuano l'edizione, come per esempio la rilevazione dell'impronta, e per evidenziare un nucleo librario, attraverso il lavoro di ricerca, catalogazione e costituzione fisica di un fondo, degno di essere messo in luce.

Sono state individuate opere stampate tra il 1500 e il 1830, possedute dalla biblioteca della SAIA, tutte pregevoli ed in ottimo stato di conservazione.

Ogni testo catalogato è stato cercato e confrontato, con l'OPAC SBN/ ICCU (libro antico), per la scelta dell'intestazione o la descrizione della scheda catalogica.

Per la catalogazione degli autori e dei titoli si è adottato il codice del 1979 che raccoglie le Regole italiane di catalogazione per autori (RICA), mentre la descrizione bibliografica si è basata sulle (ISBD)A International Standard Bibliographic Description (Antiquarian), sul "Manuale per la compilazione della scheda" (Roma, ICCU, 1981) per il libro antico, e la Guida SBN (A) Guida alla catalogazione nel Sistema Bibliotecario Nazionale: Libro antico, Roma, ICCU (Istituto Centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche), 1995.

Il catalogo è arricchito da note biografiche sugli autori.

Il fondo si compone di 85 opere, formate da 213 volumi complessivi, di cui 1 cinquecentina, 7 secentine, 36 opere risalenti al 1700 e 41 comprese tra il 1800 e il 1830.

Il testo più antico risale al 1576; per il Seicento, l'edizione più antica è del 1637 e l'ultima del 1693; l'edizione più antica del Settecento è del 1704 e termina con una edizione del 1797.

Segnatura

La segnatura nel libro antico indica il numero dei fascicoli di cui è composto il volume e il numero delle pagine o delle carte dei fascicoli che lo compongono. La numerazione delle pagine o carte è indicata nel margine in ogni fascicolo. I primi tipografi indicavano i fascicoli con le 23 lettere dell'alfabeto latino, ma sono comunemente usati anche simboli diversi dall'alfabeto, come asterischi, manine, stelline, croci ecc. La segnatura, posta in basso del recto della pagina, oltre la lettera ha un esponente che indica il numero delle carte che compongono il fascicolo. Quindi, quando troviamo l'indicazione A-Z4 significa che ci sono 23 fascicoli ordinati alfabeticamente dall'A alla Z composti ciascuno di quattro carte.

Segnatura o registro (Segn.).

Esempio di segn. : A2 B-Z4 2A-2K4

Letture : il primo fasc. segnato A è composto di 2 carte o duerno;

i fasc. segnati B-Z4 hanno ugual numero di carte, 4 o quaderno;

i fasc. segnati 2A-2K4 hanno una doppia segnatura, cioè si ripetono le lettere nelle serie e il numero della seconda serie si antepone alla lettera, mentre l'esponente 4 indica la composizione in quaderni.

Formato

L'indicazione del formato di un libro antico serve ad indicare come sono stati piegati, fino ad ottenere la misura desiderata, i fogli di carta utilizzati per comporlo.

Esempi di formato :

formato in piano o atlantico	foglio intero senza nessuna piegatura
in folio (2.)	foglio piegato 1 volta fol.
in quarto (4.)	foglio piegato 2 volte 4 carte per fasc.
in ottavo (8.)	foglio piegato 3 volte 8 carte per fasc.
in dodicesimo (12.)	foglio piegato 6 volte 12 carte per fasc.

Impronta

L'impronta è un sistema di identificazione di una pubblicazione antica. Essa consiste nel rilevamento di quattro gruppi di caratteri alfanumerici, presi da quattro pagine determinate seguiti da un suffisso che indica la carta dalla quale sono stati rilevati gli ultimi due gruppi di caratteri e dalla data, anch'essa seguita da un suffisso, il quale indica la forma in cui è espressa sul frontespizio, per consentire di identificare in modo univoco ciascuna unità bibliografica.

Modalità di realizzazione dell'oggetto libro

La carta

Lo sviluppo e l'evoluzione della stampa, la quale ha consentito di stampare oltre i testi anche le immagini, è determinato dalla diffusione della carta in Europa. La carta inizialmente è il prodotto della macerazione degli stracci, solo nella seconda metà dell'Ottocento, del legno. Lo studio della carta prodotta a mano fornisce elementi per stabilire la data di produzione. Il primo elemento è la presenza delle vergelle e dei filoni. Fino alla fine del Settecento, la carta, ottenuta dalla trasformazione degli stracci in impasto fibroso, veniva posta ad essiccare su di un reticolo metallico, o setaccio, formato da sottilissime strisciole (vergelle), sovrapposte e legate ad altri fili (filoni) più spessi e distanziati tra loro, i quali lasciavano in trasparenza del foglio in formazione, una impronta inconfondibile. Tutti i cartai aggiunsero, in fondo al reticolo, una lettera o un disegno, che rimaneva impresso sulla carta, la filigrana, che divenne il marchio di fabbrica delle diverse Cartiere. La presenza della filigrana sulla carta consente di stabilirne la provenienza e la datazione, con l'ausilio di appositi cataloghi, si può risalire alla Cartiera di produzione.

Le tecniche d'incisione

La possibilità di moltiplicare le immagini, indipendentemente dalle matrici sulle quali si imprime, si deve alle tecniche di incisione, quella a rilievo o xilografia, e ad incavo o calcografia, con bulino e acquaforte. La xilografia fu preziosa per l'arte del libro nel corso del Cinquecento. La matrice era una incisione a rilievo su legno che veniva scolpita con gli sgorbi, l'inchiostro veniva distribuito con un tampone, la stampa avveniva con un torchio che trasferiva l'inchiostro sul foglio.

Sul finire del secolo fu progressivamente abbandonata dagli artisti e si diffuse la tecnica del bulino e dell'acquaforte. L'incisione a bulino veniva eseguita con uno strumento appuntito il quale produceva solchi ben definiti e regolari. Questa tecnica è chiamata anche incisione su rame o calcografia. La stampa veniva eseguita realizzando una matrice in metallo, solitamente su rame, nella quale l'inchiostro penetrava entro i solchi realizzati con l'incisione. L'impressione si otteneva con un torchio che con una forte pressione estraeva l'inchiostro dai solchi per imprimerli sulla carta. Nel 1600 è largamente usata questa tecnica, ma la più diffusa e importante è quella all'acquaforte. Per acquaforte si intende sia la preparazione della matrice incisa che il prodotto ottenuto dalla stampa. L'incisione non viene più scavata direttamente con il bulino o con una punta, ma a caldo per azione corrosiva sul metallo esercitata da un acido (aqua fortis). La lastra veniva immersa nell'acido il quale incideva i solchi tratti dall'artista. La lastra di metallo veniva prima ricoperta, a caldo, da uno strato di pece che aveva il compito di isolare il metallo. Successivamente si procedeva a graffiare la pece con appositi strumenti appuntiti che mettevano a nudo il metallo in corrispondenza dei solchi che si volevano ottenere. Una volta asportato l'isolante si procedeva all'immersione in acido nitrico (morsura). Infine si procedeva alla pulitura dalla pece, inchiostatura e impressione con torchio calcografico. La diversità dell'acquaforte, rispetto al bulino consiste nel tratto, che nel bulino è regolare, inizia e finisce a punta, nell'acquaforte inizia e finisce bruscamente, il tratto è irregolare in conseguenza dell'azione dell'acido che corrode irregolarmente il metallo.

Nasce e si diffonde la figura del pittore-incisore.

Nel 1700, il fervore illuministico stimola la ricerca e l'innovazione tecnica che arricchisce notevolmente il quadro della produzione incisoria. Gli incisori si cimentano a sperimentare nuove vie per ottenere gli stessi effetti del disegno: si sviluppa, così, la tecnica dell'acquaforte e dell'acquatinta.

Questa tecnica, era particolarmente idonea alla realizzazione di tavole di soggetto archeologico, in cui i complessi monumentali erano inseriti, secondo il gusto dell'epoca, in contesti paesaggistici o pittoreschi, oppure in tavole riproducenti decorazioni parietali o vascolari.

A partire dalla seconda metà del Seicento, si cominciò a fare distinzione fra il lavoro dell'artista e quello dell'incisore, menzionando i nomi di ciascuno. Il pittore a sinistra, l'incisore a destra. Le espressioni *pinxit, del., delinaevit, comp., inv., invenit*, sono le abbreviazioni per il nome del pittore o disegnatore.

Le espressioni *sc., sculpsit, inc., incidit, f., fe., fec., fecit*, accompagnano il nome dell'incisore. *E., ex., excudebat, excudit, e formis*, sono le formule abbreviate che identificano lo stampatore-editore.

E' definita grafica d'invenzione la stampa in cui l'incisore è anche l'ideatore del soggetto, mentre grafica di riproduzione è il soggetto copiato da una precedente opera di altro autore. Quindi l'incisore della stampa può non essere l'inventore del disegno, il quale ha solo riprodotto l'immagine sulla matrice. Mentre l'incisore di produzione è colui che ha creato il disegno e lo ha trasferito sulla matrice.

L'incisore di produzione si evince dalla sigla sopraesposta alla stampa.

Nelle incisioni antiche l' Editore è identificato quasi sempre con il proprietario delle matrici di stampa e con colui che curava la commercializzazione delle opere. La famiglia De Rossi, stampatori-editori, attiva a Roma, ha ininterrottamente lavorato dal 1603 al 1738. La raccolta dei De Rossi fu acquistata nel 1738 dallo Stato Pontificio che istituì la Calcografia Camerale, poi Regia nel 1870 e infine Nazionale con la nascita della Repubblica.

Spesso l'indicazione dell'Editore permette di risalire con certezza all'epoca di una determinata stampa.

L'immagine stampata

L'antica consuetudine di illustrare e decorare con miniature il testo dei manoscritti (libri d'ore, messali) riservati ad una committenza ristretta e privilegiata, cominciò lentamente a declinare con la comparsa dei primi libri a stampa. La stampa illustrata ha una ampia diffusione grazie ai tipografi che si resero conto dell'utilità di illustrare i libri con le incisioni.

Nel periodo iniziale della nascita della stampa, l'illustrazione dei libri rispondeva essenzialmente ad uno scopo pratico: rendere concrete e visibili le immagini, soprattutto religiose, familiari ai lettori del tempo (prevalentemente episodi della vita di Cristo, dei Profeti e dei Santi). Infatti, le silografie che corredevano i primi libri stampati erano spesso caratterizzate da semplici composizioni con figure grossolane, disegnate ed incise a grandi tratti. Con la nascita del frontespizio, e più tardi dell'antiporta, parte dell'illustrazione si spostò all'interno del volume sulle prime pagine del libro: la decorazione dei frontespizi, dapprima semplici silografie (fine Quattrocento) che accompagnavano i caratteri tipografici, si arricchì di elementi sempre diversi, fino a generare, tra la seconda metà del Cinquecento e la fine del Seicento, pagine ricche di elementi decorativi come cornici xilografiche, vignette e scene mitologiche. Nel corso del Seicento l'elemento decorativo, si spostò lentamente dal frontespizio sulla pagina a fianco o sulla carta precedente dando luogo alla

cosiddetta antiporta. L'antiporta è una tavola incisa (su rame a bulino o all'acquaforte), che introduce il contenuto del libro con il titolo abbreviato. Fu l'affermarsi della calcografia e l'intervento dei nuovi maestri a determinare la ripresa dell'illustrazione artistica nel libro. Nel Settecento il generale risveglio della cultura e l'evoluzione del gusto, fecero sì che si alleggerissero gli opulenti frontespizi incisi e le scenografiche antiporte, di gusto barocco, e che riacquistassero rilievo le eleganti e delicate soluzioni rococò. L'incisione in rame si affermerà maggiormente non limitandosi alle tavole e a frontespizi, ma abbellendo il libro anche con piccole vignette, testate, iniziali e finali. L'ornamentazione leggera, piccoli fregi, finalini disseminati in tutto il volume, restituì armonia al libro e ne fece un prodotto di buon gusto. Le opere di carattere tecnico e scientifico, in particolare, si arricchirono di numerose tavole indispensabili per la comprensione del testo.

La conservazione e il restauro

I libri antichi non sono più visti solo come supporto di messaggi scritti, ma anche come manufatto, prodotto, cioè di quella cultura artigianale, che troviamo nella tecnica di incisione, nei caratteri di stampa, nella fabbricazione della carta e in tutti gli altri strumenti utilizzati per produrli. Bisogna ricordare che i libri antichi sono costituiti da materiali di natura organica, animali e vegetali, deperibili col trascorrere degli anni. Da qui la necessità di adottare tutte le soluzioni più utili e adeguate per una duratura conservazione nel tempo pur consentendone e favorendone l'uso.

Ci deve essere pertanto una maggiore attenzione ai luoghi fisici della conservazione, agli spazi. Si devono rispettare norme, criteri per la sicurezza che li proteggano da ogni possibile danneggiamento materiale per cause naturali o danni derivanti da imperizia, incuria umana e consunzione dovuta all'uso nel tempo. I libri hanno bisogno di respirare. Aria, luce (non diretta), ambiente asciutto, ma non secco. I loro nemici sono : muffe, polvere, tarli, termiti e topi.

La prevenzione diretta, attuata mediante la spolveratura, la disinfezione e la disinfestazione, l'utilizzo di appositi involucri e contenitori per la conservazione del materiale a rischio di danneggiamento e il ricorso alla riproduzione (fotografica, digitale) e la prevenzione indiretta, che non coinvolge i documenti ma le condizioni dell'ambiente, (umidità, luce, temperatura) sono le attività di tutela e prevenzione che potrebbero eliminare o rallentare i fattori degradanti.

Il restauro, ultimo punto di arrivo, all'interno di una politica di corretta attività di conservazione, assume così una enorme importanza per tutelare, preservare e tramandare la nostra memoria e il nostro patrimonio artistico.

Opere di pregio possedute dalla Biblioteca della SAIA

Le opere di maggior pregio del nucleo librario antico della biblioteca SAIA, pervenute per dono dalla Regia Calcografia di Roma, comprendono i volumi con il testo di Pietro Bellori e le incisioni di Pietro Santi Bartoli sulla Colonna Traiana e la serie delle Antiche lucerne sepolcrali figurate (schede n. 5 e 12) edite dallo stampatore-editore Gian Giacomo De Rossi.

La famiglia di stampatori De Rossi svolse, per tutto il 1600 un' intensa attività editoriale, soprattutto Gian Giacomo, in Italia ed in Europa, producendo libri di pregio, come testimoniano appunto i volumi del Bellori e del Bartoli.

Altre opere di gran pregio sono quelle dell'abate Angelo Uggeri ricca di stampe calcografiche (incisioni in rame o bulino), eseguite da diversi e famosi incisori, per illustrare il *Journees pittoresques des edifices de Rome ancienne* (scheda n. 68); l'opera del Perrier, *Segmenta nobilium signorum et statuarum...* del 1638 (scheda n.53) eseguita con la tecnica dell'acquaforte; l'*Isolario veneziano* di V.M. Coronelli, *Memorie istoriografiche de' Regni della Morea, Negroponte e littorali*, 1686, con vedute di fortezze, città e raffigurazioni di scontri armati (scheda n. 20);

l'opera di T. Porcacchi, *L' isole più famose del mondo*, 1576, con le tavole di Girolamo Porro, in cui il Porcacchi usò per prima la tecnica della calcografia (scheda n. 57) ed infine l'opera di Francesco Valesio, *Museum cortonense*, del 1750, opera rara e di pregio (scheda n.70).

La Scuola, inoltre, possiede il manoscritto di Onorio Belli (Vicenza 1550-1604) medico-antiquario, figura rilevante nell'ambiente culturale veneto del tardo Rinascimento. Esercitò la professione di medico a Creta, dal 1583 al 1599, dove si recò al seguito dell'Ambasciatore Alvise Grimani. Affiancò all'esercizio della professione medica lo studio scientifico della flora cretese, la trascrizione di antiche iscrizioni, il disegno dei monumenti architettonici. Il manoscritto è il registro copialettere di suo zio, Valerio Barbano (cnf. L. Beschi "Onorio Belli a Creta", Atene, 1999). Il manoscritto inizia dal foglio 51 e finisce al foglio 68 e vi sono registrati, oltre ai documenti epistolari, nove piante di monumenti cretesi.

Concetta Grieco

Prospetto opere e autore

1. Allason, Thomas <1790-1852>

Picturesque views of the Antiquities of Pola in Istria" by Thomas Allason Architect. - London : John Murray, 1819. – [6], 67 p., [10] c. di tav. inc. ; fol. Impronta N.T. isin inre ura. (C) 1819 (A)
 ((Le tav.incise da: W.B.Cooke, George Cooke, Henry Moses and Cosmo Armstrong.

Coll. Elef. C.VI.1

Splendido libro delle antichità di Pola con incisioni di W. B. Cooke, Henry Moses, Cosmo Amstrong, Goerge Cooke prese anche da quadri di J. M. W. Turner. L'opera nasce all'interno della Society of Dilettanti e si apre con un assemblaggio dei monumenti più importanti di Pola per passare poi alla veduta di Trieste e dell'Acropoli di Atene oltre a vignette che contengono statue, monete. Segue la sezione riservata ai "Remarks on the ancient and modern history of Istria and Dalmatia".

Di ritorno dalla Grecia, l'architetto Inglese Thomas Allason (1790-1852) visitò per la prima volta Pola nel 1814. Appassionato di architettura greca e di quella antica in generale, era talmente interessato ai monumenti polesi che due anni più tardi, nel 1816, tornò proprio per studiarli a fondo e disegnarli. Nel 1819 pubblicò acquaforti ricavate da quei disegni, corredandole di descrizioni sottoforma di un singolare diario di viaggio nell'antichità.

(Da :Istrianet.org.)

2. Angelini, Giovanni

I monumenti piu insigni del Lazio distribuiti in vie delineati ed incisi da Giovanni Angelini ed Antonio Fea e da questo illustrati con osservazioni antiquarie e dichiarati. Fascicolo 1[-2] Via Appia. - Roma : per la Societa Tipografica, 1828 - [3], 62, 20 p., [67] c. di tav. : ill. calcogr. ; fol. ((fasc. 2. : Via Latina. Impronta t.a. osis esro seca (3) 1828 (R)

Coll. Elef. C.V.19 (1-2)

(Roma – 1. metà XIX secolo)

3. Antolini, Giovanni <1753 – 1841>

Il tempio di Minerva in Assisi confrontato colle tavole di Andrea Palladio architetto di Vicenza da Giovanni Antolini architetto ... Milano : dalla stamperia di G. G. Destefanis a S. Zeno, n. 534, 1803. – 28, [10] p., 10 c. di tav. calcogr. : ill. ; fol. – ((Le inc. delle tav. e del front. incise da Ferdinando Albertoli. – La data si ricava dalla dedicatoria e dall'avviso. – Segn.: [pigreco]2 A-F2 [ch]5

Impronta i,di e.oa +.to tadi (3) 1803 (A)

Coll. E.III.B.7

4. Antolini, Giovanni <1753 – 1841>

Le rovine di Veleia misurate e disegnate da Giovanni Antolini professore di architettura socio corrispondente della 4. classe dell'Istituto di Francia membro dell'Accademia italiana delle scienze letteratura ed arti accademico d'onore di quella di belle arti di Parma e socio di varie altre d'Italia. Parte prima [-seconda]. - Milano : Societa Tipografica de' classici italiani, 1819-1822. - 2 v. : ill. ; fol. - ((Ill. calcogr. disegnate da Basiletti e Antolini, incise da Castellini, Durelli, Bramati, Arienti e Echerlin.

Vol. 1. : VII, [I], 34, [2] p., IX c. di tav ((Segn.: [pigreco]2, [ast]2, 1-9/2
Impronta a.ta i.io leon cive (3) 1819 (R)

Vol. 2. : 24, [6] p., X c. di tav. ripieg. - ((Segn.: [1]-7/2, [chi]1
Impronta tar- iun- ce4, spno (3) 1822 (R)

Coll. Elef. C.V.1 (1-2)

(Castel Bolognese 1753-1841) E' stato un architetto, ingegnere, urbanista, docente universitario, saggista e trattatista italiano. Oltre che architetto fu pure appassionato archeologo: lo dimostrano i suoi libri, qualcuno conservato nella Biblioteca Comunale di Castel Bolognese, che trattano di studi sul Tempio di Minerva ad Assisi, sul Tempio di Ercole in Cori, sull'Obelisco di Augusto a Roma ed infine sulle rovine della città di Veleia.

5. Bartoli, Pietro Sante <1635-1700>

Colonna Traiana eretta dal Senato, e Popolo Romano all' Imperatore Traiano Augusto nel suo Foro in Roma ... nuouamente disegnata, et intagliata da Pietro Santi Bartoli con l'espositione latina d'Alfonso Ciaccone, compendiata nella vulgare lingua sotto ciascuna immagine accresciuta di medaglie, iscrizioni, e trofei da Gio. Pietro Bellori.

In Roma : [1673?], data in luce da Gio. Giacomo de Rossi. - [1] p., [8], 120 c. di tav. 20 p. - Calcogr. : interamente ill. ; fol. oblungo ((Front. in cornice tipogr. - Le pag. di testo in fine.
Impronta tete n-e- t.m- diPo (3) 1673 (Q)

Coll. Elef. F.III.3

6. Bartoli, Pietro Sante <1635-1700>

Admiranda romanarum antiquitatum ac veteris sculpturae vestigia anaglyphico opere elaborata ex marmoreis exemplaribus quae Romae adhuc extant in Capitolio aedibus hortisque virorum principum ad antiquam elegantiam a Petro Sancti Bartolo delineata incisa in quibus plurima ac praeclarissima ad romanam historiam ac veteres mores dignoscendos ob oculos ponuntur notis Io. Petri Bellorii illustrata ... restituit auxit Dominicus de Rubeis chalcographus. - Romae : sumptibus ac typis edita a Joanne Iacobo de Rubeis, 1693. - 84 c. di tav. calcogr. ; fol. Oblungo. - ((Front. in cornice tipogr. - Volume composto interamente da tav.

Coll. Elef. F.III.1

7. Bartoli, Pietro Sante <1635-1700>

Antiquissimi Virgiliani codicis fragmenta et picturae ex Bibliotheca Vaticana. Ad priscas Imaginum formas a Petro Sancte Bartholi incisae. - Roma : ex Chalcographia R.C.A., 1741. - XXII, 225 p. : ill., inc. ; fol. - ((Ultima p. bianca. Impronta D.UE u-m+ E.NO PAAV (3) 1741 (R)

Coll. Elef. P.VII.1

8. Bartoli, Pietro Sante <1635-1700>

Gli antichi sepolcri ovvero Mausolei romani, ed etruschi trovati in Roma, ed in altri luoghi celebri; nelli quali si contengono molte erudite memorie: raccolti, disegnati, ed intagliati da Pietro Santi Bartoli, ed ora esistenti tra le stampe della Calcografia della Rev. Camera Apostolica presso la Curia Innocenziana con Privilegio del Sommo Pontefice. - In Roma : Calcografia della Camera Apostolica, 1768. - 14 p., 110 c. di tav. : ill. calcogr. ; fol. - ((Fregio calcogr. sul front. - Segn.: A8. - Ultima p. bianca. Impronta e-za iae. o-o- il10 (3) 1768 (R)

Coll. Elef. C.V.7

9. Bartoli, Pietro Sante <1635-1700>

Picturae antiquae cryptarum Romanarum et sepulcri Nasonum delineatae, et expressae ad archetypha a Petro Sancti Bartholi et Francisco ejus filio descriptae vero, & illustratae a Johanne Petro Bellorio et Michaele Angelo Causseo opus latine redditum, proditque absolutius & exactius cum appendice nunquam edita. - Romae : Typis Vincentii Poggioli Rev. Camerae Apostolicae Typographum, 1819. - VIII, 110 p., [58] c. di tav. di cui 3 ripieg. : ill. calcogr., iniziali ornate ; atl. - ((Segn. A-b2 A-Z2 Aa-Ee2 [pigreco] 1 Impronta r.a- Tae. umo. pepe (3) 1819 (R)

Coll. Elef. G.IV.1

(Perugia 1635 – Roma 1700) Calcografo, Bartoli fu pittore ed incisore al bulino e acquafortista.

10. Bellori, Giovanni Pietro <1615-1696>

Veteres arcus Augustorum triumphis insignes ex reliquiis quae Romae adhuc supersunt cum imaginibus triumphalibus restituti antiquis nummis notisque Io. Petri Bellorii illustrati nunc primum per Io. Iacubum de Rubeis aeneis typis vulgati. - Romae : [nunc primum per Io. Iacubum de Rubeis aeneis typis vulgati] ad templum S. Mariae de pace, 1690. - [33] c. di tav. calcogr. : ill., antip. calcogr. ; atl. - ((Esemplare mutilo di front. e di 13 c. di tav. - Il tit. e la data si ricavano dal confronto dell' antiporta con l'esempl. descritto in : "Corpus Belloriano, Scuola Normale Superiore di Pisa" (pubbl. In Internet).

Coll. Elef. F.III.4

11. Bellori, Giovanni Pietro <1615-1696>

Columna Cochlis M. Aurelio Antonino Augusto dicata eius rebus gestis in germanica, atque sarmatica expeditione insignis, ex s.c. Romae ad viam Flaminian erecta ac utriusque belli imaginibus anaglyphice insculpta: brevibus notis Io. Petri Bellorii illustrata et a Petro Sancte Bartolo iuxta delineationes in Bibliotheca Barberina asservatas, ac cum antiquis ipsius columnae signis collatas aere incisa iterum in lucem prodit sub faustissimis auspicijs sanctiss. d.n. papae Clementis XI. - Romae : ex chalcographia Dominici de Rubeis ad templum S. Mariae de Pace, 1704. - [1], 77 c. di tav. : incis. ; fol. Oblungo.

Coll. Elef. F.III.2

12. Bellori, Giovanni Pietro <1615-1696>

Le antiche lucerne sepolcrali figurate raccolte dalle cave sotterranee, e grotte di Roma, nelle quali si contengono molte erudite memorie. Disegnate, ed intagliate nelle loro forme da Pietro Santi Bartoli e che ora sono tra le stampe di Lorenzo Filippo De Rossi calcografo vaticano ... Divise in tre parti con l'osservazioni di Gio. Pietro Bellori.

In Roma, 1729. - (In Roma : per Antonio De' Rossi, nella strada del Seminario Romano, vicino alla Rotonda, 1729). - 2 v. ; fol. - ((Le pt. 1-3 con proprio front. calcogr. e inquadrato. - Le parti, prima e seconda, hanno lo stesso titolo.

Vol. 1. Testo : [8], 16 p., 15, [1] p. 12 p. ; fol. - Segn.: [pigreco]4 A-B4; A-B4; A6
Impronta mito dita iler cone (3) 1729 (R)

Vol. 2. : Tavole : parte prima - seconda: nella quale si contengono varij riti, giochi funebri, et opinioni de gli antichi circa i defonti. - 37, 46 c. di tav. calcogr. ; parte terza : nella quale si contengono varij simboli ed emblemi con le lucerne sacre de christiani . - 36 c. di tav. calcogr.

Coll. H.XIII.23 (1-2) (DIR.)

13. Bellori, Giovanni Pietro <1615-1696>

Ichnographia veteris Romae 20 tabulis comprehensa cum notis Io. Petri Bellorii. Accesserunt aliae 6 tabulae ineditae cum notis - Romae : ex chalcographia R.C.A., 1764. - [6], 102, [2] p., 26 c. di tav. : ill. ; fol. - ((Front. in cornice. - Iniz. Orn. - Numerosi inser. incisi. - Segn.: [pigreco]2 a2 A-Cc2. Ultima p. bianca.

Impronta isur ers, i-is arju (3) 1764 (R)

Coll. Elef. C.V.5

14. Bellori, Giovanni Pietro <1615-1696>

Veteres arcus Augustorum triumphis insignes ex reliquiis quae Romae adhuc supersunt cum imaginibus triumphalibus restituti antiquis nummis notisque Io. Petri Bellorii illustrati primum per Io. Iacubum de Rubeis aeneis typis vulgati anno M.DC.XC. Iterum novis curis supplementis prostat in Chalcographia Camerali. – Romae : apud Linum Contedinum, 1824. – 16 p. ; atl. – Impronta m-na NTAM o.ro de(1 (3) 1824 (R)

Coll. Elef.C.V.6

(Roma 1615- 1696) fu uno dei biografi più importanti degli artisti del Barocco Italiano del XVII secolo. Storico dell'arte viene considerato da molti come l'equivalente in epoca barocca di Giorgio Vasari. Fu curatore ed antiquario delle collezioni di Papa Clemente X. Nel 1671, divenne segretario dell'Accademia di San Luca ed infine bibliotecario ed antiquario della regina Cristina di Svezia. Morì nel 1696 a Roma.

15. Carloni, Marco < 1742-1796 >

Bassirilievi volschi in terra cotta dipinti a vari colori trovati nella città di Velletri dedicati a Sua Eccellenza Rev. Mon. don Romualdo Braschi Onesti ... da Marco Carloni pittore ed incisore. - In Roma, 1785. - (In Roma : nella stamperia Salomoni). - XX, [7] c. di tav. color. ; fol. – ((Segn. A-E2 .- A1v. bianca. Tutte le incis. sono acquarellate a mano dall'A. Testo a fogli mobili. Impronta mida maa- t-un Neca (3) 1785 (R)

Incisore, in alcuni casi anche disegnatore. Nato e presumibilmente morto a Roma.

Elef. U.V.2

16. Caylus, Anne Claude Philippe : de Turbieres de Grimoard de Pestels de Levi <conte ; 1692 1765 >

Recueil d'antiquites egyptiennes, etrusques, greques et romaines. [Tome premier -septieme]. - A Paris: chez Desaint & Saillant, rue S. Jean de Beauvais, vis-a-vis le College, 1752-1767. - 7 v. : ill. ; 4. – ((Il nome dell'autore dalla dedica. - Indicazione di edizione varia: v. 2 chez Duchesne; v. 4-7 chez N. M. Tilliard. - I vol. 3-7 hanno come titolo: Recueil d'antiquites egyptiennes, etrusques, grecques, romaines et gauloises. - Il v. 7 è definito Supplemento. – Vignette calcogr. sui front. - Frontalini calcogr. e iniziali xil.

Vol. 1. : [8], XX, [1], 348 p., [1], CVII, c. di tav. : antip. ; 4. - Segn.: [pigreco]4 a-b4 c2 A-2X4 2Y2.

Impronta nses sem- e.me aiun (3) 1752 (R)

Vol. 2. : A Paris : chez Duchesne, libraire, rue Saint Jacques, au bas de la Fontaine Saint Benoit, au Temple du Gout, 1756 - [2],VIII, 429, [3] p., [1], CXXVI c. di tav. : ill. ; 4. ((Antip. inc.- Segn.: [pigreco]2 a4 A-3H4

Impronta s.us t&u- ente reLo (3) 1756 (R)

Vol. 3. : chez Desaint & Saillant, rue Saint Jean de Beauvais, vis a vis le College, 1759. - XXXVI, 448 p., [1], CXXI c. di tav. ((Antip. inc. – Segn.: a-d4 e2 a4 A-3K4

Impronta deux urur s.n, Hatr (3) 1759 (R)

Vol. 4. : A Paris : chez N. M. Tilliard, libraire, quai des Augustins, a Saint Benoit, 1761. - XX, 418, [2] p., [1], CXXV c. di tav. – ((Verso dell'antip. e front. Inc. - Segn.: a-b4 c2 A-3F4 3G2

Impronta s.es s-n- e.o- LeN* (3) 1761 (R)

Vol. 5. : A Paris : chez N. M. Tilliard, libraire, Quai des Augustins, a Saint Benoit, 1762. - XXVI, [2], 348 p., [1], CXX c. di tav. – ((Verso dell'antip. e front. inc. - Segn.: a-c4 d2 A-2V4 2X2

Impronta its. f.n- t.e- auno (3) 1762 (R)

Vol. 6. : A Paris : chez N. M. Tilliard, libraire, quai des Augustins, a Saint Benoit, 1764 - XX, 414, [2] p., [1], CXXX c. di tav. ; ill. ; 4. - ((Verso dell' antiporta e front. inc. - Segn.: a-b4 c2 A-3F4

Impronta nts- nss- n-e- pova (3) 1764 (R)

Vol. 7. : A Paris : chez N. M. Tilliard, libraire, quai des Augustins, a Saint Benoit, 1767. - [4], XXVIII, 336 p., XCVII, [1] c. di tav. : 1 ritr. ; 4. - ((Front. inc. - Segn.: [pigreco]2 a-c4 d2 A-2T4

Impronta esur s-es s,rs peEx (3) 1767 (R)

Coll. D.I.A.2 (1-7) (DIR.)

(Parigi 1692 – ivi 1765). Archeologo e letterato francese Viaggiò in Italia e in Oriente, dedicandosi particolarmente a ricerche archeologiche; fu anche discreto incisore e riprodusse con il suo bulino opere di Leonardo, Michelangelo e Rembrandt. Scrisse la vita del Watteau, del quale fu amico, del Mignard e di altri insigni artisti: biografie che vennero pubblicate (1854) nei Mémoires inédits de l'Académie. Dal 1752 cominciò a pubblicare la sua massima opera: Recueil d'antiquités ét égyptiennes, etrusques, grecques, romaines et gauloises, che venne ultimata nel 1767. Parte delle sue preziose collezioni si trovano ora al Luovre. Benché poco apprezzato dai suoi contemporanei perché troppo legato alla tecnica e al "particolare", non fu però un semplice erudito: nello studio dell'antichità cercò di impartire lezioni ai pittori e agli scultori contemporanei, tentando di ricondurli al severo ideale del Rinascimento e della classicità. (Da Grande dizionario enciclopedico Utet, Torino, 1967)

17. Cochin, Charles Nicolas <il Giovane ; 1715 - 1790>

Observations sur les antiquites d'Herculanum : avec quelques reflections sur la peinture et la sculpture des anciens ;et une courte description de plusieurs antiquites des environs de Naples. Par mm. Cochin et Bellicard. - Second edition. - A Paris : chez Ch. Ant. Jombert et se trouve a Naples chez Jean Gravier, 1757. - XXXXI, [I], 84, [2] p., 40 c. di tav. di cui 6 ripieg. : ill. ; 8. - ((Ill. xilogr. incise da Bellicard e Nicole. – Ultime 2 p. bianche. - Segn.: A-H8

Impronta uent c.s, n-i- iecu (3) 1757 (R)

Coll. K.I.Erco.3 (DIR.)

(Parigi 1688-1754). Incisore, disegnatore, scrittore d'arte e pittore di corte francese, autore delle prime incisioni di antichità ercolanesi. Figlio di Charles Nicolas il Vecchio.

18. Collection of engravings from ancient vases mostly of pure Greek workmanship discovered in sepulchres in the kingdom of the Two Sicilies but chiefly in the neighbourhood of Naples during the course of the years MDCCLXXXIX and MDCCLXXXX. Now in the possession of sir W.m Hamilton ... with remarks on each vase by the collector. Volume I [-Volume III]. - At Naples : published by M.r W.m Tischbein director of the Royal Academy of Painting, 1791-1795. - 3 v. : ill. calcogr. ; fol. - ((Altro front. in francese, Testo in inglese e francese.

Vol. 1. : [4], 159, [3] p., [64] c. di tav. : ill. calcogr. ; fol ((Segn.: [pigreco]7 [A]-Rr2

Impronta u-nt l-la dee, vest (3) 1791 (R)

Vol. 2. : [4], 104, [1] p., [65] c. di tav. : ill. calcogr. ; fol ((Segn.: [pigreco]6 [A]-Cc2

Impronta ntn- x,nt n.ur (b(a (3) 1795 (R)

Vol. 3. : [10], 97, [3] p., [65] di tav. ((Segn. [pigreco]6 A-Bb2.

Impronta Lee. E-r- 3.n. (b(a (3) 1795 (R)

Coll. Elef. H.VIII.1 (1-3)

Sir William Hamilton è stato l'ambasciatore britannico a Napoli dal 1764 al 1800, durante l'epoca d'oro della città. Appassionato di antiquariato, Hamilton assemblò una delle più prestigiose collezioni di antichità greche e romane.

Queste incisioni sono illustrazioni dalla prima edizione fiorentina di *Incisioni Raccolta di Vasi Antichi*. Parte di questo gruppo di vasi di Hamilton andò perso durante la fuga precipitosa da Napoli dopo l'arrivo dei Francesi nel 1798. Il resto fu venduto.

(Da : National Register of Archiver.gov.uk)

19. Coltellini, Lodovico

Congetture sopra l'iscrizione etrusca scolpita a gran carattere nell'edificio antichissimo detto La torre di S. Manno nel contado di Perugia, coll'appendice di due lettere scritte dall'istesso autore sopra gli scaritti volterrani. - In Perugia : presso Carlo Baduel, 1796. - CLIV, [10] p., III c. di tav. : ill. ; 4. - ((Il nome dell'A. si ricava da p. CXXXV e dalla 5. p. n.n. - Segn.: A-K8 [pigreco]3

Impronta r-dj fae, tael quAt (3) 1796 (R)

Coll. U.IV.2 (DIR.)

20. Coronelli, Vincenzo Maria < 1650-1718>

Memorie istoriografiche delli regni della Morea e Negroponte e luoghi adiacenti descritte e consecrate all'altezza serenissima del sig. principe Massimiliano Guglielmo duca di Brunswich, Luneburgo & c. ... dal p. mro. Moro min, conu., nel laboratorio del p. m. Coronelli cosmografo della sereniss. Republica di Venezia. – S.l. : 1686. - [50] c., [17] c. di tav. doppie : ill. ; fol. - ((Probabilmente pubblicato a Venezia. - Tit.dell'occhietto: Morea Negroponte, & adiacenze. - Segn.: [pi greco]4 A-D2 [E]-[Z]2. Impronta .Ato a.he a.a- rach (C) 1686 (A)

Coll. Z.II.A.1 (DIR.)

Minore conventuale, cosmografo, nato e morto a Venezia. Insegnò geografia, fu cosmografo pubblico di Venezia e generale dell'ordine dei Minori (1701). Fondò l'Accademia cosmografica degli Argonauti. (Da : SBN/ICCU)

21. De Ficoroni, Francesco

I Tali ed altri strumenti lusorj degli antichi romani descritti da Francesco De' Ficoroni socio della Reale Accademia di Parigi e dedicati all'em.mo ... Cardinale Nicolo Maria Lercari. - In Roma : nella stamperia di Antonio De' Rossi, 1734. - [16], 158, p., [2] c. di tav. : ill. calcogr. ; 4. - ((Mutilo dell'ultima p. bianca. - Segn.: A-Y4 Impronta a,m- e'n- oail qumi (3) 1734 (A)

Coll. M.III.C.4 (DIR.)

22. De Jorio, Andrea <1769 - 1851>

Scheletri cumani dilucidati dal canonico Andrea De Jorio. - Napoli : Nella Stamperia Simoniana. Con licenza, 1810. - 72 p., 5 c. di tav. ; 20 cm. Impronta i-on r.ne 8.lo Fipr (3) 1810 (A)

Coll. C.V.F.6

23. De Jorio, Andrea <1769-1851>

Notizie su gli scavi di Ercolano del cav. Andrea de Iorio membro onorario dell'Accademia delle belle arti. - Napoli : Dalla Stamperia Francese, 1827. - 122, [4] p., V c. di tav. ; 8. - ((Segn.: [1]8 2-8/8 Impronta seil e.l- nee- acl' (7) 1827 (A)

Coll. C.V.E.28 (DIR.)

(Procida 1769 – Napoli 1851). Andrea Vincenzo de Jorio fu un noto antiquario ed archeologo, nonché canonico della cattedrale di Napoli. Nacque sull'isola di Procida nel 1769 da una famosa ed importante famiglia. Nel 1811, dopo la pubblicazione di una nota monografia archeologica, fu nominato

Curatore del Real Museo di Napoli dove venivano conservati tutti i ritrovamenti provenienti da Ercolano, Pompei ed altri scavi. Mantenne questo incarico fino alla morte avvenuta a Napoli nel 1851. Pubblicò diversi testi di archeologia, alcuni dei quali di grande rilievo.

(Da : A. Kendom, relazione, esposizione Artefaktory, Napoli 2005.)

24. De Rossi, Domenico <1659-1703>

Gemme antiche figurate date in luce da Domenico de' Rossi colle spozioni di Paolo Alessandro Maffei patrizio Volterrano ... parte prima [-quarta]. Pubblicata sotto i gloriosi auspici della santità di nostro signore Papa Clemente XI. - Roma : nella stamperia della Reverenda Camera Apostolica con licenza dei superiori, 1707-1709. - 4 v. ; fol. ((Tav. Incise in cartella.

Vol. 1. : Roma : nella Stamperia della Reverenda Camera Apostolica, 1707. - 75, [1] p., [52] c. di tav. ; fol. - ((Segn. (1-5)2 A-T2 . ((Ultima p. bianca. - Le tav. sono contenute in cart.

Impronta inno e.i- ondi dale (3) 1707 (R)

Vol. 2. : Roma : nella Stamperia della Reverenda Camera Apostolica , 1707. - 8, 128 p., [53] c. tav. ; fol. - ((Segn. Pigreco4 A-li2. - Le tav. sono contenute in cart.

Impronta DATE i-s- cen- reAb (3) 1707 (R)

Vol. 3. : Roma : nella Stamperia della Reverenda Camera Apostolica, 1708. - 8, 129, [1] p., [51] c. di tav. ; fol. - ((Ultima p. bianca. Le tav. sono contenute in cart.

Impronta ZATE e-++ s.se sute (3) 1708 (R)

Vol. 4. : Roma : nella Stamperia della Reverenda Camera Apostolica, 1709 - X, [2], 117, [1] p., [51] c. di tav. ; fol. - ((Segn. A-C2 A-Gg2. - Ultima p. bianca. Le tavole sono contenute in cart. Il 2. grup. d' impr. è stato rilevato a p.1

Impronta TATE noe, n-c- diqu (3) 1709 (R)

Coll. Elef. I.I.2 (1-4)

(1659-1703). Editore, scultore e incisore italiano, celebre per aver pubblicato molti libri con incisioni architettoniche di gran diffusione all'epoca, grazie ai quali contribuì significativamente alla propagazione dello stile barocco in Europa.

Appartenne ad una famiglia milanese che nel diciassettesimo secolo fu proprietaria di un'officina calcografica a Roma. Il capostipite Giuseppe De' Rossi iniziò la sua attività in via della Pace, nei pressi di piazza Navona, a Roma dove il mercato delle stampe aveva suscitato, fin dagli inizi del cinquecento, grande interesse. Nel 1677 la Bottega riordinò il materiale raccolto in tanti anni e fu pubblicato un "Indice inventariale" dal quale si potessero trarre utili informazioni sulla disponibilità della Stamperia. Nel 1732 la Calcografia dei De' Rossi fu venduta dall'erede Filippo al Governo pontificio, diventando così la famosa Calcografia della Reverenda Camera Apostolica. Successivamente costituì il nucleo iniziale della Calcografia Camerale (poi Nazionale infine confluita nell'Istituto

Nazionale per la Grafica).

La Raccolta De Rossi alla Pace divenne famosa a livello europeo.

25. Dodwell, Edward <1767 - 1832>

Die ionischen Inseln beschreiben nach Dodwell, St. Sauveur, Castellan, Pomardi, Bory de St. Vincent, Turner, Smart Hughes, Muller u. a... - 2. Ausg. - Leipzig : Hartlebens, 1828. - [2], 209, [1] p. ; 14 cm. + 7 c di tav. di cui 1 ripieg. Impronta t=e, deg. n.en teAc (3) 1828 (A)

Coll. Z.II.A.3

(1767-1832). Scrittore, viaggiatore e archeologo inglese intraprese due viaggi in Grecia tra il 1801 e il 1806 in compagnia prima dell'archeologo William Gell e poi dell'artista Simone Pomardi. Membro dell'Accademia romana di archeologia passò quasi tutta la vita in Italia.

(Da : llab Lila (llab.org))

26. Elegantiores

statuae antiquae, in variis Romanorum palatiis asservatae. - Romae : apud Natalem Barbiellini, 1776. - ([Roma] : ex typis Michaelis-Angeli Barbiellini, 1776). - XVI p., 42 c. di tav. calcogr. : ill. ; 4. - ((Occhietto e front. inc. - Segn.: [pigreco]2 A6. - Incisioni di Dominique Magnan. Impronta t.ex i.is s,ue i-et (C) 1776 (R)

Coll. F.I.B.5 (DIR.)

Dominique Magnan (Forcalquier, Provenza, 1731-Firenze, 1796).

Frontespizio inciso su rame con titolo entro bordura a motivi classicheggianti. Il testo, consistente in una succinta spiegazione delle statue riprodotte nelle tavole incise, è riquadrato da una cornice ornamentale. 42 tav. a piena pagina incise in calcografia, riproducenti altrettante statue celebri dell'antichità.

Prima edizione, apparsa anonimamente, ma dovuta, stando all'indicazione del Ranghiasi, al padre francescano Dominique Magnan, storico, cultore di numismatica, professore di teologia, membro di numerose accademie, tanto apprezzato per la sua dottrina da essere chiamato da Francesco I come curatore delle proprie collezioni di antichità

(incarico che il Magnan rifiutò).

(Da : vialibri.net)

27. Gerhard, Eduard <1795 - 1867>

Venere Proserpina illustrata da Odoardo Gerhard. - [Fiesole] : Poligrafia Fiesolana, 1826. - 82 p., XVI c. di tav. ; 24 cm. ((Estr. da: Nuova Collezione di opuscoli e notizie di Scienze Lettere ed Arti pubblicata dal cav. Francesco Inghirami.

Impronta ++++ lai- a,ga fani (7) 1826 (R)

Coll. T.II.C.1

Archeologo tedesco (Poznán 1795-Berlino 1867). Visse soprattutto a Roma, dove fondò nel 1828 l'Istituto di corrispondenza archeologica (dal 1871 Istituto archeologico germanico di Roma) e a Berlino, dove costituì la sede centrale dell'Istituto (1860) e fondò l'Archaologische Gesellschaft.
(Da : Enciclopedia generale).

28. Ghezzi, Pietro Leone <1674-1755>

Camere sepolcrali de liberti e liberte di Livia Augusta ed altri Cesari come anche altri sepolcri ultimamente ritrovati fuori della Porta Capena disegnati secondo le regole dell'architettura dal cavaliere Pier Leone Ghezzi date in luce e dedicate all'Eminentiss. Reverendiss. Principe il sig. Cardinale Melchiorre di Polignac...da Lorenzo Filippo de Rossi calcografo vaticano. - In Roma : nella stamperia di Rossi alla Pace, et a sue spese, 1731. - [4], VI p., XL tav. ; atl. - ((Testo costituito esclusivamente da incisioni. - Indice in fine. - Esemplare mutilo di 3 tav. iniz.

Coll. Elef. C.V.18

(Roma 1674-1755). Pier Leone Ghezzi nasce a Roma nel 1674 e riceve dal padre Giuseppe, pittore di Comunanza nei pressi di Ascoli Piceno, i primi insegnamenti, indirizzati verso una maniera accademica ed erudita e soprattutto verso il disegno. Nel primo ventennio del Settecento l'artista è molto attivo per papa Clemente XI Albani, marchigiano anch'egli, dapprima nella Cappella di famiglia in San Sebastiano fuori le mura (Elezione di San Fabiano), nel 1712, e poi, con altri artisti, nella decorazione della navata di San Clemente nel 1716 e in quella di San Giovanni in Laterano nel 1718, le più importanti committenze pubbliche del momento. Oltre alla pittura Pier Leone Ghezzi, si dedicò anche all'incisione, ai disegni e alla caricatura di cui può considerarsi il moderno iniziatore. Nel 1708 fu nominato pittore della Camera Apostolica, nel 1710 cavaliere del duca di Parma; nel 1732 è membro della giuria del concorso per la facciata di San Giovanni in Laterano. I suoi dipinti si trovano in collezioni e musei italiani e stranieri e varie chiese. Tra questi si segnalano i tre Autoritratti degli Uffizi, rispettivamente del 1702, 1719 e 1725. Pier Leone Ghezzi muore a Roma nel 1755.

29. Guasco, Francesco Eugenio

Musei Capitolini antiquae inscriptiones a Francisco Eugenio Guasco eiusdem Musei curatore P. nunc primum conjunctim editae notisque illustratae. Tomus primus [-tertius]. - Roma : excudebat Johannes Generosus Salomonius, ann. iub. 1775. - 3 v. : ill. xil. ; fol. - ((Vignetta xil. sui front. - Iniziali inc.

Vol. 1. : [2], XVI, 234 p., [3] c. di tav. di cui 2 ripieg. : ritr. inc. ; fol. - ((Segn.: [pigreco]1, [a]-d2, A-3N2. - Ritratto inciso da Carlo Antonini.
Impronta i-ec adi. s,su NYRE (3) 1775 (R)

Vol. 2. : [6], 233, [1] p., [2] c. di tav. ripieg. ; fol. - ((Segn.: [pigreco]1 a2 A-3L2 3M3[chi]2
Impronta d-i- s-im umud Irno (3) 1775 (R)

Vol. 3. : [4], 288, [2] p. ; fol. - ((Segn.: a1 A-4C2 4D1
Impronta o.c* o-l- a.i- exCH (3) 1775 (R)

Coll. Elef. P.I.1 (1-3)

Pseudonimo di Deserti Severino, canonico di Santa Maria Maggiore di Roma.
(Da : SBN/ICCU)

30. Guattani, Giuseppe Antonio <1748-1830>

Memorie enciclopediche romane sulle belle arti, antichita etc. Tomo 1. [-5].
[Giuseppe Antonio Guattani]. - In Roma : presso Carlo Mordacchini incontro il
Teatro Argentina, 1806. - 5 v. : ill. ; 4. -((Front. con vignetta inc. - La data di
pubblicazione figura solo sul front. del v. 1. - Nome dell'autore dalla dedica.

Vol. 1. : Roma : pel Salomoni, 1806. - VIII, 165, [3] p., [8] c. di tav. : ill. - ((Ultima
p. bianca. - Segn.: [pigreco]4 A-X4
Impronta s-ne tete sier LaNo (3) 1806 (R)

Vol. 2. : [2], 160 p., [9] c. di tav. : ill. - ((Segn.: [pigreco]1 A-V4.
Impronta o.he nila l'i; unpi (3) 1806 (Q)

Vol. 3. : [2], 160 p., [12] c. di tav. ripieg. : ill. - ((Segn.: [pigreco]1 a-V4.
Impronta oral zire l-o- dose (3) 1806 (Q)

Vol. 4. : [2], 163, [1] p., [8] c. di tav. ripieg. : ill. -((Ultima p. bianca. - Segn.: [pi
greco]1 A-T4 V6.
Impronta l-e. alhi sie, grmo (3) 1806 (Q)

Vol. 5. : [2], 159, [1] p., [20] c. di tav.. : ill. - ((Ultima p. bianca. - Segn.:
[pigreco]1 A-V4.
Impronta ieli hea- i.a- lel' (3) 1806 (Q)

Coll. D.I.A.1 (1-5) (DIR.)

31. Guattani, Giuseppe Antonio <1748-1830>

Memorie enciclopediche sulle antichita' e belle arti di Roma per il 1816. -
Roma : Nella Stamperia De Romanis, 1817 - 1819. - 2 v. : ill. ; 4. - ((Nome
dell'autore nella dedica. - Front. con vignetta inc. - Ill. calcogr. disegnate da
Camporesi, De Min e Valadier e incise da Pinelli, Cipriani, Banzo e Parboni. -

Vol. 1. : [2], 175, [1, IV p., [24] tav. : ill. ; 4. -
Impronta l.RA o.31 i.i- node (3) 1817 (R)

Vol. 2. : [4] 140, [1], III, [1] p., XXIV c. di tav. : ill. ; 4. -
Impronta s.io t.on m-ta (d(c (3) 1819 (R)

Coll. D.I.A.1 (6 -7) (DIR.)

(Roma 1748-1830)

(Roma 1748-1830). Storico. La sua conoscenza con Giovanni Piranesi e Ennio Quirino Visconti lo portò allo studio dell'arte antica. Collaborò con Visconti al Museo Pio-Clementino. Nel 1784 iniziò la pubblicazione *Monumenti antichi*, un autorevole supplemento agli scritti di Johann Joachim Winckelmann. Nel 1804, dopo un lungo soggiorno a Parigi, tornò a Roma su invito del Papa Pio VII come segretario perpetuo della Pontificia Accademia Romana di Archeologia, nonché Accademia di San Luca. Vi è una strada a Roma che porta il suo nome : via Guattani Giuseppe Antonio. (Da dictionaryofarthistorians.org)

32. Hadrawa, Norberto

Ragguagli di varii scavi, e scoperte di antichità fatte nell'isola di Capri dal sig. Hadrawa, e dal medesimo comunicati per lettere ad un suo amico in Vienna ... - Napoli : presso Vincenzo Orsino, 1793. - [4], 132, [4] p., IX c. di tav. : ill. ; 8. - ((Sul front.: vignetta calcogr. - Iniziali e fregi xilogr. - Segn.: [pigreco]2 A-H8 I4 Impronta a-ha e.ri noto teri (3) 1793 (A)

Coll. C.V.G.29

Addetto all'ambasciata austriaca di Napoli tra il 1786 e 1790, Norbert Hadrawa intraprese numerosi scavi sull'isola di Capri dove sul monte del Castiglione trovò una grande quantità di reperti tra cui un pavimento in opus sectile che attualmente si conserva nel museo di Capodimonte. Da : (sit.provincia.napoli.it/museodiffuso)

33. Hancarville, Pierre Francois Hughes : d'<1719-1805>

Antiquites etrusques, grecques et romaines gravees par F. A. David avec leurs explications par d'Hancarville. Tome premier [-cinquieme]. - A Paris : chez l'Auteur rue Pierre Sarrazin, 1785-1788. - 5 v. : ill. ; 4. - ((Tutti i v. hanno altro front. inc. datato 1785.

Vol.1. : 103, [1] p., 73 c. di tav. ; 4. - ((Altro front. inc. - Quasi tutte le c. di tav. sono color. - Segn.: [pigreco]2 A8 B-M4 Impronta uro- esa. ceir D'no (3) 1785 (R)

Vol. 2. : 134, [2] p., 72 c. di tav. ; 4. - ((Altro front. inc. - Quasi tutte le c. di tav. sono color. - Segn.: A-R4 Impronta nsle ti,y ntui d'un (3) 1785 (R)

Vol. 3. : 142, [1] p., 72 c. di tav. ; 4. - ((Altro front. inc. - Segn.: A-S4. - Ulime 2. p. bianche. - Quasi tutte le c. di tav. sono color. Impronta usi- orde ess. (+le (3) 1787 (R)

Vol. 4. : 180, [4] p., 72 c. di tav. ; 4. - ((Altro front. inc. - Le c. di tav. sono tutte color. - Segn.: A-Z4

Impronta e,ne n-e, r-le sene (3) 1787 (R)

Vol. 5. : A Paris : chez l'auteur rue des Cordeliers au coin de celle de l'Observance ..., 1788. - 110, [2] p., 72 c. di tav. ; 4. - ((Altro front. inc. - Le c. di tav. sono tutte color. - Segn.: A-O4

Impronta dede erle saes depa (3) 1788 (A)

(1719-1805). Catalogo riccamente illustrato della collezione di William Hamilton di vasi etruschi, greci e romani, dato per la prima volta alla luce a Firenze nel 1767-1776 in quattro volumi in folio con il titolo *Antiquités étrusques, grecques et romaines tirées du cabinet de M. Hamilton*. La realizzazione fu affidata dallo stesso Hamilton, a Pierre Francois Hugues. Avventuriero, giocatore incallito sempre alla ricerca di mecenati per i suoi ambiziosi progetti, che arriva a Napoli nel 1763, dopo aver percorso mezza Europa inseguito da creditori infuriati. Ingaggia per l'impresa, il Winckelmann, il quale, però, morirà prima dell'uscita della pubblicazione, ma D'Hancarville tiene conto dei primi contributi del grande studioso, nei suoi commenti. Un gruppo considerevole di disegnatori e incisori partecipa alla realizzazione dell'opera, tra cui Giuseppe Bracci e Carmine Pignatari. (Da Opac/BNN.online)

Coll. D.I.A.3 (1-5) (DIR.)

34. Inghirami, Curzio <1614-1655>

Etruscarum antiquitatum fragmenta, quibus urbis Romae, aliarumque gentium primordia, mores, & res gestae indicantur a Curtio Inghiramio reperta Scornelli prope Vulterram. Duplex index omnia edocet. - Francofurti [i.e. Firenze], 1637. - [24], 324 p., [4] c. di tav. ripieg. : ill. in parte calcogr. ; fol. - ((Segn.: [pigreco]4 2crocette4 A2 B-2S4. - Stampata a Firenze, cfr. OPAC SBN/ICCU. - Il tipografo e Giovanni Battista Landini? - Iniziali e fregi xilogr.

Impronta 2.a. m.a- s.am guse (3) 1637 (R)

Coll. U.V.B.1 (DIR.)

(1614-1655). Trattato di antichità etrusche basato su di un documento apocrifo (la cosiddetta "Cronaca etrusca di Prosperus Fesulanus") in seguito smentito da Leone Allacci (*Leonis Allatii animadversiones ...* Parigi 1640). Nonostante questo, Curzio Inghirami, discendente da una nota famiglia di umanisti volterrani, merita un posto nella storia dell'antiquaria come antesignano di quegli studi etruschi che avranno grande impulso in Italia nel successivo secolo XVIII. (Da : Biblioteca Universitaria di

Genova -Cataloghi fondi antichi on-line)

35. Inghirami, Francesco <1772 - 1846>

Monumenti etruschi o di etrusco nome disegnati, incisi, illustrati e pubblicati dal cavaliere Francesco Inghirami : tomo 1.[-6.]. - Badia Fiesolana : Poligrafia fiesolana : dai torchi dell'autore, 1821-1826. - 11 v. ; 30 cm. - ((V. numerati: 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.2, 2.3, 3, 4, 5.1, 5.2, 6. - Ultimo v. indice generale dell'opera. - Var. B: parti introduttive contenenti dedica e avvertimento.

Vol. 1.1 : Badia Fiesolana : dai torchi dell'autore, 1821 - [4.] 4, XVIII, [2], 386 p. ; 30 cm. - Front. calcogr. colorato
Impronta MIRA edto 2.s- se3V (3) 1821 (R)

Vol. 1.2 : 1823. - [4], 393-728, [2] p., c. di tav. LI-C : ill. ; 30 cm. - Impronta MOEL 5.I, 4.g. 3V2V (C) 1823 (R)

Vol. 1.3 : Tavole. - Delle varie qualita di urne etrusche e dei loro laterali. Parte prima, serie prima [-parte seconda serie prima; parte prima-seconda serie seconda; serie terza] Tavole. - Poligrafia Fiesolana : Dai Torchi dell'Autore, 1821-1825., - [50], [50], [46], [44], [38] c. di tav. : ill. ; 30 cm. - ((Parte 1-2, ser. 2. con tit. : Specchi mistici; serie terza con tit. : Bronzi esposti. - Ogni parte ha un proprio front. - Alcune tav. color. - Le parti 2.ser.1, 1.ser.2, e la 3.ser. datate 1825.

Vol. 2.1 : 1824. - [8], 459, : ill. ; 30 cm. ((A pag. [7] occh. con tit. della seconda serie: Specchi mistici.
Impronta i-ca i.io m.9, 2Lto (3) 1824 (R)

Vol. 2.2 : 1824. - [4], P. 465-767 : ill. ; 30 cm. - ((A pag. [3] occh. con tit. della seconda serie: Specchi mistici.
Impronta DOEL t.I, g.3.ca2D (C) 1824 (R)

Vol. 2.3 : Tavole. - Edifizi esposti nella serie quarta dei monumenti etruschi[-Vasi fittili, parte prima-seconda ser. quinta; Monumenti che servono di corredo a tutta l'opera]. - Poligrafia Fiesolana : Dai Torchi dell'Autore, 1824 - 1826. - [42], [46], [24], [125] c. di tav. : ill. ; 30 cm. - ((Ogni parte ha un proprio front. - Alcune tav. color.

Vol. 3. : 1825. - IX, [3], 412 p. ; 30 cm. - Impronta aii- HIZA 9.I, 2F1S (3) 1825 (R)

Vol. 4. : 1825. - X, [2], 220 p. - ((A pag.[1] occh. introduce : Edifizi etruschi serie quarta. -
Impronta e,ea HIEI I.in 2Gdi (3) 1825 (R)

Vol. 5.1 : 1824. - [6], XLV, [3], 468 p. ; 30 cm. - ((A p. [2] occh. introduce : Vasi fittili ser. quinta. -
Impronta a-CO tote o-1. tote (3) 1824 (R)

Vol. 5.2 : 1824. - [4], P. 473-632 ; 30 cm. - ((A pag. [3] occh. con tit. della serie quinta: Vasi fittili. - Impronta TOEL o-ta L.de essi (C) 1824 (R)

Vol. 6. : 1825. - VIII, 60 p. ; 30 cm. ((Rilegato con il v. 5.2
Impronta moe. al4. eoto dine (3) 1825 (R)

Vol. 7. : Indici dei monumenti etruschi o di etrusco nome disegnati, incisi, illustrati e pubblicati dal cavaliere Francesco Inghirami. - [Badia Fiesolana] : Poligrafia fiesolana, 1826. - 260, [4] p. ; 30 cm.
Impronta i.li oni. rel- opvi (3) 1826 (R)

Coll. U.VI.A.1 (1-11)

36. Inghirami, Francesco <1772 – 1846>

Lettere di etrusca erudizione pubblicate dal cav. Francesco Inghirami. - Fiesole : poligrafia Fiesolana, 1828. - 364 p., XIV c. di tav. ; 15 x 23 cm. - ((Iniziali dell'A. sul front. Cors. gr. rom. Segn.: 1-16/4 17/8 18-44/4 45/2. – Esempl. Mutilo delle tav.

Impronta i-iu 7.2. 1.v. 1vle (3) 1828 (R)

Coll.U.I.2

(Volterra 1772 - Badia di Fiesole, Firenze 1846). Fu calcografo e incisore, erudito e studioso di antichità etrusche. Dedito agli studi archeologici, orientò la propria produzione ad illustrazioni di archeologia e delle sue opere scientifiche, fondando una stamperia a Badia di Fiesole. Fu Direttore del Museo Guarnacci di Volterra e bibliotecario alla Marucelliana di Firenze.

(Da : SBN IT/ICCU)

Coll. H.IV.7

37. Lanzi, Luigi <1732-1810>

Notizie della scultura degli antichi e dei vari suoi stili dell'ab. Luigi Lanzi. - Seconda edizione italiana dall'autore corredata di note e rami e di alcuni cenni storici della vita e delle opere del medesimo. – [Fiesole] : Poligrafia fiesolana, 1824. - XXXI, [1] , 83, [1] p., XIX, [1] c. di tav. ; 8. - ((Marca (iniziali calligrafiche) sul front. - Segn.: I-IV4 1-9/4 [ast]2

Impronta i.n- e-t- 2.e. nifo (3) 1824 (R)

Coll. F.I.A.2

38. Lanzi, Luigi <1732-1810>

Saggio di lingua etrusca e di altre antiche d'Italia per servire alla storia de' popoli, delle lingue e delle belle arti dell'Ab. Luigi Lanzi ... – tomo primo[-tom.2. vol. 3.]. - Edizione seconda. - Firenze : dalla tipografia di Attilio Tofani, 1824-1825. - 3 v. ; 8.

Vol. 1: 1824. - XXVIII, [2], 357, [1] p., [5] c. di tav.. – ((La prima c. di tav. ritr. dell'aut. - Segn.: [A]-B7 1-22/8 23/4

Impronta - nesi oina a-li insu (3) 1824 (A)

Vol. 2: 1824. - XV, [1], 496 p., [10] c. di tav. – ((Segn.: [pigreco]8 1-31/8

Impronta - 41li e.92 o.he (1st (3) 1824 (A)

Vol. 3: 1825. – XI, [1], 498-772, [2], XLIV, [4], 94, [2], p., [4] c. di tav. – ((Segn.: [pigreco]6 32-48/8 49/2 a-c8 1-6/8

Impronta - a.r- i.A. 2.i. apCa (C) 1825 (A)

Coll. U.IV.4 (1-3)

(Montecchio 1732 - Firenze 1810). Luigi Lanzi, nacque a Montecchio (oggi Treia) il 14 giugno 1732, si trasferì giovanissimo a Montolmo (oggi Corridonia). A Firenze divenne uno dei più importanti studiosi di storia dell'arte, non mancando di approfondire l'archeologia e la filologia del periodo etrusco, pubblicando diversi libri in materia. Morì il 31 marzo 1810 a Firenze ed ebbe l'onore di essere sepolto fra i grandi d'Italia in Santa Croce, vicino al Machiavelli e al marchigiano Gicchino Rossini.
(Da : comune.treia.mc.it)

39. Leake, William Martin <1777-1860>

Leake's Topographie von Athen : nebst einigen Bemerkungen über die Alterthümer desselben. / William Martin Leake. Aus dem Englischen übersetzt und mit Anmerkungen von den Herren Prof. M.H.E. Meier ; und K.O. Müller ; herausgegeben von A. Rienacher Domprediger zu Halle. - Halle: Kummel, 1829. - viii, 484 p., [8] c. di tav. ; 20 cm. - ((Il nome dell'A. In testa al front. - Segn. : a4 1-30/4 31/2
Impronta r-ies)er pihr 3)ri (3) 1829 (A)

Coll. C.II.E.23

(Londra 1777- Brighton 1860). Funzionario britannico, (conosciuto come il colonnello Leake) antiquario, numismatico e topografo. Le sue indagini sui siti antichi greci sono state preziose per la loro accurata osservazione e hanno aiutato a gettare le basi per successive e più dettagliate descrizioni di scavo. Ha lasciato una raccolta di circa 12000 monete antiche che furono acquistate in blocco dall' Università di Cambridge nel 1864, venendo a formare il nucleo della collezione presente presso il Fitzwilliam Museum.
(Da : Britannica online Encyclopedia)

40. Lechevalier, Jean Baptiste <1752 - 1836>

Recueil des cartes, plans, vues et médailles, pour servir au voyage de la Troade. Par J.B. Lechevalier. - Paris : Dentu, impr-libr., palais du Tribunal, galeries de Bois, n. 240., an X. (1802). - [2], 14 p., [29] c. di tav. : ill. calcogr. ; 4. - ((Cors. ; gr. ; rom. - Segn.: [pi greco]1 1-3(2) 4(1).
Impronta e.es 2.ve e.1. deCe (3) 1802 (F)

Coll. Z.II.D.2

(Trelly 1752- Saint-Etienne du-Mont, 1836). Astronomo, viaggiatore, archeologo e letterato francese. Fu segretario dell' Ambasciatore di Francia a Costantinopoli. Viaggiò in Italia ed Asia Minore, pubblicò opere sui suoi viaggi.
Fu il Conservatore della biblioteca Saint-Genevieve nel 1806.
(Da : Wikipedia)

41. Maffei, Scipione <1675-1755>

Museum Veronense hoc est antiquarium inscriptionum atque anaglyphorum collectio cui Taurinensis adiungitur et Vindobonensis. Accedunt monumenta id genus plurima nondum vulgata et ubicumque collecta. - Veronae : Typus seminarii, 1749. - [20], XII, DXIX, [1] p., [2] c. di tav. : ill. ; fol. - ((Front. stampato in rosso e nero. - Vign. calcogr. sul front. - Antip. calcogr. incisa da Fr. Zucchi. - Segn.: a-d4 A-M4 N2 O-3S4 3T6
Impronta i-m- e-um a-ra maan (3) 1749 (R)

Coll. J.I.Vero.1 (Dir.)

Erudito, letterato, entra in Arcadia come poeta. Nato e morto a Verona.
(Da : SBN/ICCU

42. Mai, Angelo <1782-1854>

Scriptorum veterum nova collectio e Vaticanis codicibus edita ab Angelo Maio ... Tomus 1 [-10]. - Romae : typis Vaticanis, 1825-1838. - 10 v. : ill., calcogr. ; fol.

I vol. 4-10 pubblicati dopo il 1830.

Vol. 1: Tomus primus - Romae : Typis Vaticanis, 1825-31 - XXXVI, 224, 56, 44, [2], 86, [4], 48, [2], 82 p., ; 30 cm. - ((Testo in latino e greco. - Contiene testi di diritto civile, retorica, grammatica, commento ai Vangeli. -
Impronta u-i- 5.ni +-+ - +++++ (3) 1825 (R)

Vol. 2. : Historicum Graecorum partes novas complectens - Romae : typis Vaticanis, 1827 - [8] XXXVI, 715, [1] p., [2] c. di tav. : ill. Calcogr. - ((Testo in greco e latino , Cors. ; gr.; rom. - Segn.: [pigreco]4 (a-d)4 e2 (1-89)4 (90)2
Impronta i-o- s,c- l-ce dedo (3) 1827 (R)

Vol. 3: Tomus tertius - Romae : Typis Vaticanis, 1828 - XXX, 264, 288, 217 p. [1] c. di tav ; (30 cm.). - ((Testo greco con traduzione latina a fronte. - Segnatura: [pigreco]1 (a)2, (b-c)4 d2 +ch1 (1-33)4 a-z4 2a-2m4 A-Z4 A-2C4 +ch1
Impronta 1.e- 1.X. +,++ etsp (3) 1828 (R)

Vol. 4. : Romae : Typis Vaticanis, 1831. - XVI, 718 p. ; 34 cm.

Vol. 5. : Romae : Typis Vaticanis, 1831. XXXII, 472, 254 p., [1] c. di tav. ripieg. ; 34 cm.

Vol. 6. : Romae : Typis Vaticanis, 1832. - XL, 424, 304, [2] p. , 1 c. di tav. ripieg. ; 34 cm.

Vol. 7. : Romae : Typis Vaticanis, 1832. - VIII, 340, 168, 33, [3] p., 1 c. di tav., ripieg. ; 34 cm.

Vol. 8. : Romae : Typis Vaticanis, 1833. - VIII, 406, 149 p., [6] p. di tav. ; 34 cm.

Vol. 9. : Romae : Typis Vaticanis, 1837. – XXIV, 760 p. ; 34 cm.

Vol. 10. : Romae : Typis Collegii Urbani, 1838. - XXXII, 388 p. 384 p. ; 34 cm.

Coll. Q.I.9.Mai 1-10 (DIR.)

(Schilpario (BG) 1782 - Albano (RM) 1854). Filologo, teologo, insegnante, sacerdote (1806), nominato primo custode della Biblioteca Apostolica Vaticana (1819-1833), cardinale e segretario della S. Congregazione di Propaganda Fide.

(Da :SBN/ICCU)

43. Micali Giuseppe < 1769-1844>

L'Italia avanti il dominio dei Romani : tomo I. [-IV]. – Firenze : presso Guglielmo Piatti, 1810. – 4 v. ; 8. – ((Il nome dell'autore si ricava dalla pref.

Vol. 1. : [8], 248 p. ; 8. – ((Segn.: [pigreco]4 1-15/8 16/4. - Tit. dell'occhietto: L'Italia avanti il dominio dei romani. Tomo primo.

Impronta e.no 6.4. fudi dead (3) 1810 (R)

Vol. 2. : 239, [1], p. ; 8. ((Segn.: 1-15/8. - Ultima p. bianca. - Tit. dell'occhietto: L'Italia avanti il dominio dei romani. Tomo secondo.

Impronta iase 5.V. o.r- Sete (7) 1810 (R)

Vol. 3. : [8], 339 [1] p. ; 8. ((Segn.: [pigreco]4 1-21/8 22/2. - Ultima p. bianca. - Tit. dell'occhietto: L'Italia avanti il dominio dei romani. Tomo terzo.

Impronta 57ta i.m- 6.t. riVo (3) 1810 (R)

Vol. 4.: [4], 369 [1] p. ; 8. ((Segn.: [pigreco]2 1-23/8 [ch]2. - Ultima p. bianca. - Tit. dell'occhietto: L'Italia avanti il dominio dei romani. Tomo quarto.

Impronta orno 5.b. a.ae Came (3) 1810 (R)

Coll. X.III.B.1 (1-4)

44. Micali Giuseppe < 1769-1844>

Antichi monumenti per servire all'opera intitolata L'Italia avanti il dominio dei Romani. - Firenze : s. n., 1810. – [12], 60 tav. ; fol. – ((Il nome dell'autore si ricava dalla pref.

Impronta l.e. 9.e- 3.m. 3.s) (C) 1810 (R)

Coll. Elef. U.VI.1

(1769-1844). Uno dei maggiori studiosi ottocenteschi delle antichità romane ed etrusche, autore di vari trattati, tra i quali si ricordano "L'Italia avanti il dominio dei romani", e "Storia degli antichi popoli italiani". L'opera, "antichi monumenti...", si compone di dodici pagine non numerate contenenti la descrizione delle 60 tavole fuori testo che seguono riguardanti i monumenti ed i costumi delle popolazioni antiche precedenti all'impero romano. Da

notare una grande carta dell'Italia ripiegata (cm 56x72), una Volterra antica e moderna, varie piante (Populonia, Roselle, Cossa, Fiesole, Cortona) e varie vedute di porte e mura di città (Volterra, Fiesole, Todi, Segni). Questo atlante uscì in un secondo tempo al fine di arricchire l'opera dello stesso autore dal titolo : La storia degli antichi popoli italiani.

45. Montano, Giovanni Battista <1545-1621>

Libro primo Scielta di varii tempietti antichi con le piante et alzatte, desegnati in prospettiva; d m. Gio Batta Montano milanese date in luce, per Gio Batta Soria rom.o a beneficio : publico, et fatti intagliare in rame dedicati al Emin.mo et rever.mo signor cardinale Borghese. - In Roma : nella Stamperia di Gio. Iacomo de Rossi alla Pace, [1684]. - 50 c. di tav. calcogr. ; fol. - ((Front. inc., - Ritr. inc. dell'editore Giovanni Battista Soria con messaggio dello stesso ai lettori. - La parola "secondo" e il nome "Battista" nel tit. sono nella forme contratte "secodo" e "Batta". - Pubblicato nel 1684.

[Variante del titolo] : Scielta di varii tempietti antichi con le piante et alzatte, desegnati in prospettiva ... -

Rilegato con : Raccolta de tempïi, e sepolcri disegnati dall'antico da Gio. Battista Montano Milanese. Libro secondo. - Si stampano e si vendono in Roma : da Gio. Iacomo de Rossi alla Pace, [1691]. - 49 c. di tav. ; fol. -

Coll. Elef. C.V.20

(1545-1621). Architetto, incisore, disegnatore di antichità romane, allievo di G.B. Soria. Il primo volume pubblicato, dallo stesso Soria fu Scielta di varii tempietti antichi, (1624), disegni eseguiti fra il 1594 e il 1610 da Giovanni Battista Montano, con ricostruzioni di edifici antichi. Questo primo gruppo di incisioni fu in seguito completato dall'editore Giovanni Battista Soria con altre due raccolte, i Diuersi ornamenti capricciosi per Depositi e Altari (1625) e i Tabernacoli diuersi (1628), sempre da disegni del Montano. Verso il 1680 le cinque raccolte pervennero alla calcografia romana di Giovanni Domenico De Rossi e qui furono utilizzati per un corpus unitario in cinque tomi, edito per la prima volta nel 1684 con il titolo Li cinque libri di Architettura di Gio. Battista Montani Milanese. Un decennio più tardi l'editore romano Callisto Ferranti pubblicò altre due raccolte di incisioni montaniane, l'Architettura con diuersi ornamenti cauati dall' antico (1636) e Raccolta de' Tempij et Sepolcri disegnati dall' antico (1638).

46. Museo Borbonico <Napoli>

Real Museo Borbonico volume primo [-decimosesto] - Napoli : dalla Stamperia Reale, 1823-1868- 16 v. : ill. ; 30 cm. - ((1 vol. 5-16 pubblicati dopo il 1832. - Le c. di tav. sono sottoscritte tra gli altri da: Lasinio fil., Marsigli, Mori e Maldarelli.

Vol. 1. : [200] p., LVI, [3] c. di tav. : ill. ; 30 cm. - ((Paginazione varia. - Segn.: 50 fascicoli [ast]4

Impronta c-me lale a-e-deNe (C) 1823 (A)

Vol. 2. : [336] p., LXII, [3] c. di tav. : ill. ; 30 cm. - ((Paginazione varia. - Segn.: 42 fascicoli segnati [ast]4
Impronta uer- e-e. ede. taro (C) 1826 (A)

Vol. 3. : [264] p., LXIV, [3] c. di tav. : ill. ; 30 cm. - ((Paginazione varia. - Segn.: 33 fascicoli segnati [ast]4
Impronta elti rere heio covo (C) 1829 (A)

Vol. 4. : [276] p., LX, [3] c. di tav. : ill. ; 30 cm ((Paginazione varia. - Segn.: 69 fascicoli segnati [ast]4
Impronta rei. ,ea, 6.to glne (C) 1832 (A)

Coll. J.I.Napo.6 (1-16) (DIR.)

47. Nicolas, Felice

Illustrazioni di due vasi fittili ed altri monumenti recentemente trouati in Pesto comunicate alla inclit'Accademia Italiana di Scienze Lettere ed Arti. - Roma, 1809 (In Roma : presso Francesco Bourlie, 1809). - [2], XIX, [1]p., [3] c. di tav. :ill. ; fol. - ((Il nome dell'autore si ricava dalla prefazione. - L'opera contiene scritti di Luigi Lanzi e Francesco Berio. - Segn. : [pigreco]1 a4 b6
Impronta n-a- e,ua hea- meva (3) 1809 (R)

Coll. H.IV.7

48. Notizie del memorabile scoprimento dell'antica città Ercolano vicina a Napoli del suo famoso teatro templi edifizj statue pitture marmi scritti e di altri insigni monumenti avute per lettera da varj celebri letterati ... Aggiunta la statua equestre di marmo, eretta in onore di M. Nonio Balbo, ed una Dissertazione sopra la mensa sacra degli Ercolanesi scritta con lettere etrusche con due tavole incise in rame. - Firenze : nella Stamperia Imperiale, 1748. - XX, 106 p., 2 c. di tav. ripieg. : ill. ; 8. - ((Il nome del curatore, Antonio Francesco Gori, figura a c. [ast]2v. - Tav. con l'immagine della statua equestre incisa da Vincenzo Franceschini. - Segn.: [ast]10 A-F8 G4 [chi]1. - La dissertazione inizia con proprio occhietto a p. 81 : Io. Baptistae Passeri Pisarenis lunonalis sacra mensa Herculansium illustrata.
Impronta TETI ,eti t-za noal (3) 1748 (R)

Coll. C.V.F.29 (DIR.)

49. Il Palazzo de' Cesari sul Monte Palatino restaurato da Costantino Thon architetto della corte di Russia socio delle romane accademie di S. Luca e d'archeologiae di Belle Arti di Firenze illustrato da Vincenzo Ballanti. - Roma : per la Societa Tipografica, 1828. - [2] p., 7 c. di piante, di cui 4 doppie ; atl. ((Esempl. mut. del testo.

Coll. Elef. III.D.1

50. Panofka, Theodor <1800-1858>

Recherches sur les véritables noms des vases grecs et sur leurs différens usages, d'après les auteurs et les monumens anciens. Par M. Théodore Panofka. - Paris : chez Debur Freres, Libraires du Roi et de la Bibliotheque du Roi; chez MM. Rey et Gravier; et chez M. Weigel; impr. de A. Firmin-Didot, 1829. - 64 p.,[9] c. di tav. ; fol.

Impronta esne o.s. 3.n. copl (3) 1829 (R)

Coll. Elef. H.VI.1

(1800-1858). E' stato uno dei primi studiosi a fare un sistematico studio delle ceramiche della Grecia antica e uno dei fondatori dell'Istituto Archeologico Tedesco a Roma. (Deutsches archaologisches Institut).

Recherches sur les veritables noms des vases grecs, del 1829 è ricavato dalla catalogazione dei vasi greci del Museo Nazionale di Napoli.

51. Passeri, Giovanni Battista <1694-1780>

Jo. Baptistae Passerii ... In Thomae Dempsteri libros de Etruria regali paralipomena, quibus tabulae eidem operi additae illustrantur. Accedunt dissertationes de re nummaria Etruscorum, de nominibus Etruscorum, et notae in tabulas Eugubinas. - Lucae : typis Leonardi Venturini, 1767. - [2], XXII,339 [1!]p., XII c. di tav. di cui alcune ripieg., VIII c. di tav. calcogr. : ill. ; fol. - ((Fregio sul front. - Segn. [pigreco]1 a-c4(-c4) A-2T4 2U2
Impronta n-ui amr- u-um tequ (3) 1767 (R)

Coll. U.I.1 (DIR)

52. Passeri, Giovanni Battista <1694-1780>

Nouus thesaurus gemmarum veterum ex insignioribus dactyliotheosis selectarum cum explicationibus, Vol.1.[- 4.]. Tabulas 100. continens. [Iohannis Bapt. Passeri]. - Romae : apud Ioh. M. Cassini cler. Reg. Somaschae operis, et sculpturarum auctorem, 1797. - 4 v. ; fol. - ((Front. e tav. incise. - Il nome dell'autore si ricava da OPAC/SBN/ICCU.

Vol.1. : Romae : apud Ioh. M. Cassini clerici regulari Somaschae operis, et sculpturarum auctorem, 1797. - [2] c., 100 c. di tav. : ill. ; in folio.

Vol. 2. : Romae : apud Iohannem M. Cassini clericum regularem Somaschae operis, et sculpturarum auctorem, 1797 - [3] c., 100 c. di tav. : ill. ; in folio.

Vol. 3. : Romae : apud Iohannem M. Cassini clericum regularem Somaschae operis, et sculpturarum auctorem, 1797 - [3] c., 100 c. di tav. : ill. ; in folio

Vol. 4. : Romae : apud Iohannem M. Cassini clericum regularem Somaschae operis, et sculpturarum auctorem, 1797 - [2] c., 100 c. di tav. : ill. ; in folio.

Coll. Elef. I.I.1 (1-4)

(Farnese 1694–1780). Nasce a Farnese. Seguendo gli spostamenti del padre, medico condotto, si trasferisce nel 1700 a Orvieto e a Roma nel 1707. Intraprende gli studi di giurisprudenza con il gesuita Giulio Vitelleschi e Gian Vincenzo Gravina, letterato e giurista. Si occupò di antiquaria, filologia e archeologia. A Todi nel 1726 iniziò a pubblicare le sue opere archeologiche e diventò uno dei maggiori conoscitori della così detta "Etruscheria" assieme ad Anton Francesco Gori. Il granduca di Toscana lo nominò archeologo dei suoi possedimenti. Fu membro di diverse accademie straniere (Olimutz e Londra) e italiane (fra cui l'Arcadia e la Quirina di Roma, la Colombaria e la Crusca di Firenze, l'Etrusca di Cortona). Ricevette diverse onorificenze da papa Clemente XIV. Rimasto vedovo decise di intraprendere la vita religiosa, divenne sacerdote e in seguito il Vescovo di Pesaro lo fece suo Vicario Generale.

Morì il 4 febbraio 1780, cadendo in un burrone nei pressi di una sua villa, nelle vicinanze di Pesaro.

(Da :farneseonline.)

53. Perrier, Francois <1590-1650>

Ill.mo D.D. Rogerio Duplesseis domino de Liancourt, marchioni de Montfort, comiti de La Rochequion ... Segmenta nobilium signorum e statuarum quae temporis dentem invidium euasere Urbis aeternae ruinis erepta typis aeneis abce commissa, perpetuae venerationis monumentum Franciscus Perrier D. D. D. 1638. - [Roma :1638]. - 95 c. di tav., di cui una ripieg. : ill. ; fol. - ((Data e luogo di stampa dalla tav. 1: Romae 1638. - Indice datato 1653. - Front., indice e tav. calcogr. - Esempl. mutilo di 5 c. di tav.

Coll. Elef. F.I.1

(Salins 1590-Parigi 1650). Pittore francese (detto le Bourguignon). Allievo a Roma del Lanfranco al suo ritorno in Francia nel 1628 ca. rivelò una vivace vena di decoratore barocco. L'opera del Perrier è costituita da una raccolta di cento tavole, incise all'acquaforte, corredata dal frontespizio ed un indice in cui sono riportate le denominazioni dei soggetti raffigurati e la loro collocazione.

(Da : Monumenta rariora. Portale Scuola Normale Superiore).

54. Philostratus, Flavius

Philostratorum imagines et Callistrati statucae. Textum ad fidem veterum librorum recensuit et commentarium adiecit Fridericus Iacobs. Observationes, archeologici praesertim argumenti, addidit Fridericus Theophilus Welcker ... - Lipsiae : in libraria Dyckiana, 1825. - LXXII, [4], 760 p. ; 8. - ((Segn.: a-d8 e4 f2 A-3A8 3B4. - Le ultime p. num.753-760 sono inserite, erroneamente, tra le pag. num. LXVI-LXXI. -

Impronta D.ES n-t. *.* ** **** (3) 1825 (R)

Coll. Q.II.Filo.1

55. Pistolesi, Erasmo < 1770-1860 >

Il Vaticano descritto ed illustrato da Erasmo Pistolesi con disegni a contorni diretti dal pittore Camillo Guerra. Volume 1. [-8.]. - Roma : Tipografia della Società editrice ; Francesco Valenti scrisse e incise, 1829-1838. - 8 v. : ill. ; fol. - ((Il vol. 8. stampato nel 1838 dalla Calcografia del nuovo acquirente con disegni di Tommaso de Vivo. - Marca sui front. (aquila).

Vol. 1. : [6], 304, [2] p., LXXXVI c. di tav. : ill. ; fol.
Impronta u-i- ilte t,e: la(2 (3) 1829 (A)

Vol. 2. : [2], 294, [2] p., LXVIII c. di tav. : ill.; fol.
Impronta o-e- ioti a;e ingh (3) 1829 (A)

Vol. 3. : 280, [2] p., CXIII c. di tav. : ill. ; fol.
Impronta toi- e:ia l.e: dii, (7) 1829 (A)

Vol. 4. : 279, [3] p., CXV c. di tav. : ill. ; fol.
Impronta eri-).on i,ro ceca (7) 1829 (A)

Vol. 5. : 229, [1] p., CXVIII c. di tav. : ill. ; fol.
Impronta edl- i-ca n-li loqu (7) 1829 (A)

Vol. 6. : 188, [2] p., CVI c. di tav. : ill. ; fol.
Impronta rat- r-i. a-io daim (7) 1829 (A)

Vol. 7. : 128, [2] p., XCI c. di tav. : ill. ; fol.
Impronta n-a, unro o-e, mato (7) 1829 (A)

Vol. 8. : 170 p., CLIII c. di : ill. ; fol.
Impronta rer- l-e- i-o- PaBi (7) 1838 (A)

Coll. Elef. Z.II.1 (1-8)

(1770-1860). Storico, scrittore e critico. In questa prestigiosa opera descrive ed illustra tutto il Vaticano, analizzando sala per sala ritraendone le strutture e tutti i tesori artistici contenuti.
(Da llab-lila.com)

56. Pomardi, Simone <1757-1830>

Viaggio nella Grecia fatto da S. Pomardi negli anni 1804, 1805 e 1806 arricchito di tavole in rame. Tomo I [-II]. - Roma, presso Vincenzo Poggioli, stampatore camerale, 1820. - 2 v. : ill. ; cm.21.

Vol. 1. : VII, 183, [1] p., [50] c. di tav. di cui 1 tav. geogr. ripieg. ((Ultima p. bianca.
Impronta r.o- lao- 4.l. boCa (3) 1820 (A)

Vol. 2. : 171, [1] p., [30] c. di tav. di cui 4 ripieg. - ((Ultima p. bianca.
Impronta moda nepo vav- Cnun (3) 1820 (A)

(1757-1830). Pittore, soprattutto acquarellista. Descrisse e disegnò, in dettaglio, le antichità durante il viaggio intrapreso, in Grecia, con Edoardo Dodwell nel 1804-1806.

coll. Z.II.A.2 (1-2) (DIR.)

57. Porcacchi, Tommaso <1530-1585>

L' isole piu famose del mondo descritte da Thomaso Porcacchi da Castiglione aretino e intagliate da Girolamo Porro padovano con l'aggiunta di molte isole ... - In Venetia : appresso Simon Galignani & Girolamo Porro, 1576. (In Vinetia : appresso Giorgio Angelieri, a instantia di Simon Galignani de Karera, 1575). - [28], 201, [3] p. : ill. calcogr. ; fol. - ((Front. calcogr. - Iniziali e fregi xil. - Marca di Galignani in fine. - Mutilo dele ultime 2 p. - Segn.: a-b6 c2 A-R6

Impronta - SOle 22Re arta pado (3) 1576 (R)

Coll. Rari 1 (Uff. Dir.)

(Castiglione Fiorentino (AR)1530 - Venezia 1585). Letterato e storico, fu autore di opere poetiche, storiche e geografiche. Curò per Gabriel Giolito de' Ferrari la stampa di una collana di autori greci da lui stesso in parte volgarizzati.

(Da : SBN=IT/ICCU)

58. [Raccolta]

Avori e vetri antichi. - S.l. : s.n., [ante 1796]. - 71 c. di tav., inc., di cui 2 ripieg. ((La prima tav. reca in calce il nome dell'incisore Camillo Tinti (Roma 1738 ca. -1796 ca.), operante a Roma nel XVIII sec. - Incisioni ad acquaforte e bulino su rame con raffigurazioni mitologiche, tavole della serie per la Raccolta di avori e vetri (ante 1796). (Da : grafica.beniculturali)

Coll. Elef. I.III.1

59. Raffei, Stefano <1712-1788>

Ricerche sopra un Apolline della villa dell'eminentissimo signor cardinale Alessandro Albani. - In Roma : dalle stampe di Generoso Salomoni, 1772. - V, [1], 18 p., [3] c. di tav. : ill. ; fol. - ((Il nome dell'A. appare nella dedicatoria. - Front. in rosso e nero. - Vignetta calcogr. sul front. - Segn.: A-C4 Impronta - sii- l-el t.7. (2(1 (3) 1772 (R)

Coll. D.I.A.4 (1) (DIR.)

60. Raffei, Stefano <1712-1788>

Saggio di osservazioni sopra un bassorilievo della villa dell'eminentissimo signor cardinale Alessandro Albani. - In Roma : dalle stampe di Generoso Salomoni, 1773. - 56 p., [2] c. di tav. ; 17, 28 p., [1] c. di tav. rip. : ill. ; fol. - ((Il

nome dell'A. appare nella dedicatoria. - Front. in rosso e nero. - Vignetta sul front. - Dalla c. F1r.: Osservazioni sopra un altro bassorilievo della medesima Villa Albano. - Segn.: A-D4 E-F6 A-C4
Impronta toi- 5.6. 2.l. dire (3) 1773 (R)

Coll. D.I.A.4 (2) (DIR.)

61. Raffei, Stefano <1712-1788>

Il nido canzone didascalica sopra un antico nido di marmo esistente nella villa dell'e.mo, e r.mo principe sig. cardinale Alessandro Albani all'eminenza sua diretta e dedicata da Stefano Raffei... - In Roma : nella Stamperia Salomoniana, 1778. - 28 p., [2] c. di tav. : ill. ; fol. ((Segn.: A-B4 C6
Impronta - eri- a;si o.a. prsa (3) 1778 (R)

Coll. D.I.A.4 (3) (DIR.)

62. Raffei, Stefano <1712-1788>

Osservazioni sopra alcuni antichi monumenti esistenti nella villa dell'eminentissimo signor cardinale Alessandro Albani. - In Roma : nella stamperia di Generoso Salomoni, 1779. - 64 p., VI c. di tav. : ill. ; fol. - ((Il nome dell'autore si ricava dalla dedicatoria. - Ill. sul front. - Iniz. orn. - Segn.: A-H4
Impronta - o,e- 6.2. lesi Pa(2 (3) 1779 (R)

Coll. D.I.A.4 (4) (DIR.)

(Orbetello 1712 - Roma 1788). Archeologo e letterato. Pubblicò tragedie, poesie e due volumi di dissertazioni sulle antichità romane. Fu un continuatore dell'opera illustrativa del Winckelmann. L'edizione originale di questi saggi scritti dal padre Gesuita Stefano Raffei costituiscono il supplemento alla famosa opera di Giovanni Winckelmann, Monumenti antichi inediti, spiegati, ed illustrati, Roma, 1767.

63. Riccobaldi Del Bava, Giuseppe Maria

Dissertazione storico etrusca sopra l'origine, antico stato, lingua, e caratteri della etrusca nazione e sopra l'origine, e primo, e posteriore stato della città di Volterra col rapporto a' suoi antichi monumenti, ed ipogei letta in sei ragionamenti nell'Accademia de' sepolti dal suo censore il cavaliere Giuseppe Maria Riccobaldi Del Bava con un'appendice al fine sopra i sepolcreti e musei quindi raccolti di essa città. - In Firenze : nella stamperia di Pietro Gaet. Viviani all'insegna di Giano, 1758. - VII, [1] 180 [i.e. 184] p. ; 4. - ((Segn.: [crocegreca]4 A-Z4. - Sul front. fregio ornamen. - Iniz. e fregi xil. - La p. 184 erroneamente numerata 180.
Impronta iaS- eia- 7.al (6(5 (3) 1758 (R)

Coll. U.V.B.2 (DIR.)

64. Rivautella, Antonio <1708 - 1753>

Marmora Taurinensia dissertationibus, et notis illustrata. Pars prima [-altera] [Antonius Rivautella, & Joh. Paullus Ricolvi]. - Augustae Taurinorum : ex Typographia Regia, 1743-1747. - 2 v. in 1 : ill. ; 4. - ((Nomi degli autori a p. [3] del v.1. - Stemma di Carlo Emanuele 3. xilogr. sul front. - Fregi xilogr.

Vol. 1. : 1743 - [32], 280 p., [23] c. di tav. : ill. ; 4. - ((Segn.: [pigreco]4 a12 A-R8 S4

Impronta t,a-amil*.o- grin (3) 1743 (R)

Vol.2. : Pars altera, cui addita est appendix inscriptionum, quae perierunt, & quarum memoria ab uno nobis Pingonio servata. - Augustae Taurinorum : ex typographia regia, 1747. - [12], 144 p., [34] c. di tav. : ill. ; 4.. - ((Segn.: [asterisco]6, A-S4

Impronta e-a-s.o- a-a- edpe (3) 1747 (R)

Coll. J.I.Tori.3 (1-2) (DIR.)

J.I.Tori.4 (1) (DIR.)

J.I.Tori 4 (2) (DIR.) Altro esempl. in 2 v. ; 1. v. mutilo di [24] p. iniziali.

65. Sarnelli, Pompeo <1649-1724>

La guida de' forestieri curiosi di vedere, e di riconoscere le cose piu' memorabili di Pozzuoli, Baja, Cuma, Miseno, Gaeta, ed altri luoghi circonvicini ... di monsig. vescovo di Bisceglia Pompeo Sarnelli; e arricchita da Antonio Bulifone di molte figure in rame ed accresciuta di alcune curiosissime particolarita', con la Descrizione de' bagni e stufe dell'isola d' Ischia ... - Quarta edizione. - In Napoli : a spese di Saverio Rossi, e dal medesimo si vende accosto il Campanile di S. Chiara, 1768. - [4], 190, [2] p., [23] c. di tav. : ill. ; 12. ((Segn.: [pigreco]2 A-H12

Coll. K.1.Pozz.1 (DIR.)

Presule umanista nativo di Polignano a Mare, fu Vescovo di Bisceglie dal 1692 al 1724. Aiutante di Studi, Vicario Generale e "fidato amico" del cardinal Vincenzo Maria Orsini, il futuro papa Benedetto XIII. Scrittore di vasta erudizione sacra, profana ed archeologica, nella sua lunga vita, scrisse e diede alle stampe ben cinquantanove opere teologiche, agiografiche, storiche, artistiche, scolastiche, letterarie e di poesia dialettale. Alcune sue opere, come le guide di Napoli e Pozzuoli o la Grammatica latina, ebbero vasta diffusione e furono stampate in varie edizioni nel Settecento e nell'Ottocento. (Da : Associazione culturale

Onlus Mon. Pompeo Sarnelli.WWW.comune.bisceglie.bari.it)

66. Society of Dilettanti <Londra>

The unedited antiquities of attica; comprising the architectural remains of Eleusis, Rhamnus, Sunium, and Thoricus. By the Society of Dilettanti. - London :

printed by W. Bulmer and co. Cleveland row, St. James's ; published by Longman, Hurst, Rees, Orme, and Brown, Paternoster row ; and John Murray, Albemarle-street, 1817. (Printed by W. Bulmer and co. Shakespeare Press, Cleveland row, St. James's). - [6], 59, [1] p. ; fol., [78] c. di tav. : ill, piante, fregi architett. - ((C. di tav. disegnate da W. Gell, J.P. Gandy, F. Bedford e incise da J. Walker, S. Porter, G. Cooke, J. Roffe, C. Armstrong, J. Newton. - Ogni capitolo ha proprie c. di tav. numerate: cap. I: 8; cap. II: 16; cap. III: 8; cap. IV: 7; cap. V: 8; cap. VI: 13; cap. VII: 5; cap. VIII: 9; cap. IX: 3, Non ricostruibile la composizione dei fascicoli.
Impronta I.Y. s.a- s.t. buVI (3) 1817 (R)

Coll. Elef. C.II.1

La Society of Dilettanti fondata in Inghilterra nel 1734, società di gentiluomini studiosi che raffinarono la loro formazione nello studio diretto dei monumenti e nell'esperienza tratta dai viaggi. Promossero innumerevoli scavi nel Mediterraneo.

67. Stratico, Simone <1733-1824>

Dell'antico teatro di Padova. [Simone Stratico]. - In Padova : nella stamperia del Seminario, 1795. - VIII, 69, [3] p., VI c. di tav. ; 4. - ((Il nome dell'A. si ricava dalla dedicatoria. - Segn.: a4 a-i4 , Ultime 2 p. bianche.
Impronta - dia, lani aihe file (3) 1795 (R)

Coll. E.III.C.2

(1733-1824). Matematico e esperto di nautica. Dopo gli studi di medicina svolse varie attività di insegnamento presso l'Università di Padova e collaborò con vari interventi di idraulica sul territorio veneto (bonifica delle Valli veronesi, la regolazione del Brenta e del Bacchiglione).
(Da : Wikipedia)

68. Uggeri, Angelo <1754-1837>

Journees pittoresques des edifices de Rome ancienne par l'abbe architecte Ange Uggeri milanois. Volume 1. [-30.]. - Romae : in aedibus Capitolinis, 1800-1834 (In Roma : nella stamperia Pagliarini, 1800). - 27 v. : ill. calcogr. ; 4. obl. - Il tit. e le indicazioni di pubblicazione e di stampa variano. - Testo in francese e in italiano. - I vol. 11 e 24 pubblicati rispettivamente nel 1831 e nel 1834 , L'opera si compone di 27 vol. e di 3 supplementi in 5 vol. - Mutilo del vol.16. : Vues de la Villa d'Adrien, Journe 6.

Vol.1: 116 p., [3] c. di tav. calcogr., di cui 1 geogr. ripieg. ; 4. obl. - ((La prima c. di tav. costituisce il front. calcogr., recante vignetta della lupa coi gemelli disegnata da Augusto Tosanelli ed incisa da Pietro Fontana; la seconda c. di tav., la ded. di Uggeri a Pio VII; la terza c. di tav., la pianta di Roma del 1800 disegnata da Uggeri. - Segn.: a-o4 p2
Impronta e?ue e.de dus, dect (3) 1800 (R)

Vol. 2: *Incographie des edifices de Rome ancienne dessines rectifies et restaures par l'a. A. A. U. M. Volume 2.* - (In Roma : nella stamperia Pagliarini, 1801). - [37] c., [1], XXX [i.e. 31] c. di tav. ; 4. obl. - ((Front. calcogr. - La tav. XIX numerate 2 volte.

Impronta urde a.o. e.to O.o. (C) 1801 (R)

Vol 3: *Details des materiaux dont se servoient les anciens pour la construction de leurs batimens. Volume 3.* - S. n. - (In Roma : nella stamperia Pagliarini, 1802). - [6], 114, XVI, [4] p., [1], L c. di tav. ; 4. obl. - ((Front. calcogr. - Segn.: *a a-o4 p2 a-b4 [ch]2

Impronta e.he essa i-C- EXTI (3) 1802 (R)

Vol. 4: *Vues des edifices de Rome antique dans l'interieur dessines et publies de l'an. 1793 au 1810. Volume 3. divise en deux parties. Partie 1., [1810].* - [29] c., [29] c. di tav. ; 4. obl. - ((Tit. dell'intit.

Impronta l.e. l.e. l.r. 9.++ (C) 1810 (Q)

Vol. 5: *Vues des edifices de Rome antique dans l'interieur dessines et publes de l'an. 1793 au 1810. Volume 3. divise en deux parties partie 2., [1810].* - [31] c., [29] c. di tav. ; 4. obl. - ((Tit. dell'intit.

Impronta l.o. l.e. l.e. 8.++ (C) 1810 (Q)

Vol. 6: *Les trois ordres grecs d'apres les monumens de Rome antique vol.me 4.me - , [1804].* - [4], VIII, 8 p., XXXVI c. di tav. ; 4. bol. - ((Occhietto: *Ordre dorique section premiere.* - Data della pref. - Front. inciso da Cipriani, seguito dall'occhietto e dell'antip., tutti calcogr. - Segn.: a4, a4

Impronta esre e.nd V.l. uxd, (C) 1804 (Q)

Vol. 7: *Les trois ordres grecs d'apres les monumens de Rome antique vol.me 4.me - , [1804].* - VIII, 8 p., [3], XXXIII [i.e. 35] c. di tav., di cui 2 ripieg. ; 4. obl. - ((Occhietto: *Ordre ionique section seconde.* - Incisori: Cipriani, Balzar, V. Feoli, P. Ruga , La probabile data di pubblicazione figura a c. *1r. - Front., occhietto antip. Calcogr. - Ripetute nella numerazione le c. di tav. XXIII, XXIV. - Segn.: *4 a4

Impronta 4.ue urde l.r- s.c. (C) 1804 (Q)

Vol. 8: *Les trois ordres grecs d'apres les monumens de Rome antique vol.me 4.me - Roma : presso Francesco Bourlie, 1817.* - [4], 7, [1] p., [3], XXX c. di tav., di cui 5 ripieg. ; 4. obl. - ((Occhietto: *Ordre corinthien section troisieme ,* Front., occhietto e antip. Calcogr. - Esemplare mutilo delle prime 4 pag.

Vol. 9: *I tre ordini greco-romani dorico jonico e corintio di Vignola, e Palladio per aggiunta al vol. 4. delle Giornate pittoriche &c. dell'abbate Uggeri.* - [Roma] : presso l'autore via Sistina n. 82, 1. luglio 1822. - [8], 24 p., XVIII, XIV c. di tav. : ritr.; 4. obl. - ((Front. ed epistola dedicatoria a Giuseppe Valadier entrambi calcogr. - Sul front. busti di Vignola e di Palladio, in alto l'iscrizione: *Secolo decimoquinto.* - La c. di tav. non num. di introduzione al Vignola datata 1822; quella d'introduzione al Palladio 1821. - Segn.: [pigreco]6 a-c4

Impronta o-e- r-di o.o. soiP (3) 1822 (R)

Vol.10: Addition aux planches ornamentales du volume 5. Journes pittoresques de l'abbe Uggeri. - [Roma : dopo il 1823]. - [2] p., C. di tav. I-V, [5] c. di tav., di cui 1 ripieg. ; 4. obl. - ((Tit. dell'intit. - La data si ricava dalla c. di tav. ripieg. numerata II, nella quale si fa riferimento all'incendio della Basilica di S. Paolo fuori le mura occorso nel 1823. - Incisori: Pesenti, Calandrelli, Acquaroni. - Numerazione discontinua delle c. di tav. Impronta 8.s. l.l. e.e. toES (C) 1823 (Q)

Vol. 11: Trapezofori antichi di greca scoltura. Discorso di Uggeri. - Roma : dalla casa dei Minimi di S. Andrea, 1831. - 13, [3] p., VII c. di tav. ; 4. obl. Impronta a,li m-la cia. S.p. URS. (3) 1831 (A)
(L'opera, pubb. dopo il 1830, costituisce il vol. 11 delle Jounees pittoresques. - Vignetta calcogr. Sul front.

Vol. 12: Journees pittoresques des edifices antiques dans les environs de Rome par l'abbe Ange Uggeri milanois architecte. - Romae : s. n., 1804 (In Roma : presso Antonio Fulgoni, 1804). - [4], 107, [1] p., XX c. di tav., di cui 2 ripieg. ; 4. obl. - ((Front. calcogr. - Tit. occh. : Premiere journees Capo di Bove et Vallee des Camenes. - Segn.: [pigreco]2 a-n4 o2 Impronta s.e, sti- l.ec dama (3) 1804 (R)

Vol. 13: Vues des environs de Rome journee premiere volume 16. - [Roma : s. n., 1804]. - [25] p., [24] c. di tav. ; 4.obl. - ((Tit. dell'intit. - La presunta data di pubblicazione si ricava dal precedente v. 12, anch'esso datato 1804 e contenente la stessa Journee premiere.

Vol. 14: Journee pittoresque de Tivoli par l'abbe Uggeri. - (In Roma : presso Antonio Fulgoni, 1806). - [2], 118, [2] p., XIV c. di tav., di cui 4 ripieg. ; 4. obl. - ((Front. calcogr. - Segn.: a-p4 Impronta e.li e.au e-n- meri (3) 1806 (R)

Vol. 15: Vues des environs de Rome journee seconde volume 23. - [Roma : s. n., dopo il 1800]. - [31] p., [30] c. di tav. ; 4. obl. - ((Tit. dell'intit. - Il termine post quem si ricava dal periodo di pubblicazione dei diversi v. che compongono l'opera.

Vol. 17: Monumenti antichi del circondario giornata toscolana - (Roma : presso Francesco Bourlie, 1824). - [4], 76, [2] p., [14] c. di tav. : antip. calcogr. ; 4. obl. - ((Tit. dell'occhietto. - Antip. disegnata da Uggeri e incisa da Parboni. - Altro tit. : Journee du Tusculum par l'abbe Uggeri arch. - Segn.: [pigreco]2 A-H4 I2 K4 Impronta dede e.e- eses Grst (3) 1824 (R)

Vol. 18: Vues des environs de Rome journee troisieme volume 20. - [Roma : s.n., dopo il 1800]. - [25] p., [24] c. di tav. ; 4. obl. - ((Tit. dell'intit. - Il termine post quem si ricava dal periodo di pubblicazione dei diversi volumi che compongono l'opera. - Fascicoli non segnati.

Vol. 19: Vues des edifices de Rome antique deblayes et repares par le souverain pontife Pie 7. de l'an. 1804. au 1816. - [Roma : s.n., 1816]. - [31] c., [30] c. di tav. ; 4. obl. - ((Tit. dell'intit. - Data nel tit.

Impronta e.e. l.rc l.ye 8.++ (C) 1816 (Q)

Vol. 20: Edifices de Rome antique deblayes et repares par S.S. le pape Pie 7. depuis l'an 1804. jusqu' au 1816. Volume unique. - (In Roma : presso Francesco Bourlie, 1817).- [4], 120, [2] p., [1], XXIV c. di tav. 4. obl. - ((Front. calcogr. - Segn.: [pigreco]2 a-p4 [ch]1

Impronta reu- onil n.de deUn (3) 1817 (A)

Vol. 21: Ouvrages de la renaissance edifices du 15., et du 16. siecles leur vues, plans, coupes, details, et paves on y joint un essai des edifices de la decadence depuis le 11. siecle jusqu'au siecle 14. Recueil divise en trois volumes par l'abbe Uggeri ... Volume 1. - 1827. - IV, 7, [1] p., [1], XXXX c. di tav., di cui 1 ripieg. : antip. calcogr. ; 4. obl. - ((Tav. XIX disegnata e incisa da Pesenti.

Vol. 22: Ouvrages de la renaissance edifices du 15., et du 16. siecles leur vues, plans, coupes, details, et paves on y joint un essai des edifices de la decadence depuis le 11. siecle jusqu'au siecle 14. Recueil divise en trois volumes par l'abbe Uggeri ... Volume 2. - 1827. - IV, [10], 4 p., [1], XXXX c. di tav. : antip. calcogr.

Vol. 23. Edifices de Rome antique deblayes et repares par S.S. le pape Pie 7. depuis l'an 1804. jusqu' en 1816. - (In Roma : presso Francesco Bourlie, 1817). - 120, [2] p., XXIV c. di tav. ; 4. obl. - ((Nome dell'autore dall'imprimatur. - Front. inc. - Segn.: a-p4

Impronta t.i- e.l- n.de deUn (3) 1817 (R)

Vol. 24: Ouvrages de la renaissance edifices du 15., et du 16. siecles leur vues, plans, coupes, details et paves on y joint un essai des edifices de la decadence depuis le 11. siecle jusqu'au siecle 14 : recueil divise en quatre volumes / par l'abbe Uggeri ... Volume 4. Discours. - 1834. - 103, [1] p. ; 4. obl. -((L'opera pubbl. dopo il 1830, costituisce il vol. 24.

Impronta s;s, tete s.on paje (7) 1834 (A)

Vol. 25: Appendice di dissertazioni alle parte istruttiva delle Giornate pittoriche degli edificj di Roma antica. Dell'abbate Angiolo Uggeri. Parte prima. - Roma : presso Francesco Bourlie, 1822. - 86, [2] p., [18] c. di tav., di cui 1 ripieg. ; 4. obl. - ((Incisori: Acquaroni, Canina, Ruga. - Mutilo di [2] pag. iniz. - Segn.: [pigreco]1 a-l4

Impronta +++++ 2.i- nari peca (3) 1822 (R)

Vol. 26: Vues du tours des murs de Rome journee quatrieme volume 29. - [Roma : s.n., dopo il 1800]. - [31] c., [30] c. di tav. ; 4. obl. - ((Tit. dell'intit.

Vol. 27: Journee pittoresque et instructive du tours des murs de Rome 30. et dernier volume de l'ouvrage intitule Journees pittoresque des ancies edifices de Rome et des environs par l'abbe Ange Uggeri ... - Rome : chez Vincent Poggioli imprimeur rue in Arcione n. 101, 1828. - [4], 88 p., XIV c. di tav. ; 4. obl.

Impronta e-es s,e. m.x. reCh (1828 (R)

Vol. 28: Ouvrages de la renaissance edifices du 15., et du 16. siecles leur vues, plans, coupes, details et paves on y joint un essai des edifices de la decadence depuis le 11. siecle jusq'au siecle 14 : recueil divise en quatre volumes / par l'abbe Uggeri ... Volume 3. Roma : s.n., 1827. – 4 p., [41] c. di tav. ; 4. obl.

Vol. 29: Vues edifices de la Renaissance Supplement aux trois volumes 23. 24. 25. Catalogue. - [Roma : s.n., 18..]. - [25] c., [XXIV] c. di tav. calcogr. ; 4° obl. ((Identificazione dell'ed. incerta. - Vol. probabilmente pubblicato nei primi anni del sec. 19. - Tit. ricavato dall'intestazione della 1. c. - Num. nel tit. espressi in cifre romane. - Impronta ricavata dalla 1. c. - Fascicoli non segnati. Impronta e.a. n.n. o.li n.i. (C) 0000 (Q)

Vol. 30: Ornemens d'architecture d'apres les monuments de Rome antique pour supplement aux trois ordres dorique, jonique, et corinthien. Volume 5., partie premiere. – [Roma : presso Francesco Bourlie, 18..]. – [4], 7 p., [45] c. di tav. ;4. obl. - ((Supplemento di : Les trois ordres grecs d'apres les Monumens de Rome antique. – Presubilmente pubblicato dopo il 1817. – Fasc. Non segnati.

Vol. 31: Ornemens d'architecture d'apres les monuments de Rome antique pour supplement aux trois ordres dorique, jonique, et corinthien. Volume 5., partie 2. e 3.

[Roma : presso Francesco Bourlie, 18..]. – 7, [1], p., [2] XXV, XXVI, XX, [34] c. di tav. ; 4. obl. – ((Supplemento di : Les trois ordres grecs d'apres les Monumens de Rome antique. – Tit. dell'occh. : suite des ornemens d'apres l'antique et ornemens de la Renaissance partie 2. e 3. - Presubilmente pubblicato dopo il 1817. – Fasc. non segnati.

Coll. Dir.1-31 (DIR.)

69. Uggeri, Angelo

Della Basilica di S. Paolo sulla via Ostiense. Nota dell'Abbate Angelo Uggeri. – In Roma : presso l'Autore, e da Scudellari in via Condotti num. 19 e 20, [1823 ?]. – 18, [2] p., [2] c. di tav. ; 4. obl. – ((Vignetta calcogr. sul front. – La probabile data di pubblicazione, 1823, figura a c. c2r. - Segn.: a-b4 c2
Impronta nea-uoio m-uo codi (3) 1823 (A)

Coll. Dir.32 (DIR.)

(Gena 1754 – Roma 1837). Abate studiò a Parma. Allievo di G. Manfredini, sentì l'influsso di G. Albertolli. Nel 1783 vinse il concorso di architettura all'Accademia di Parma. Fu professore a Cremona. Attivo a Milano e a Roma. Fu membro dell'Accademia di S. Luca. Autore del progetto del teatro di Codogno, di Palazzo Borromeo e di Palazzo Vidoni.

Da : www.fondazionemarcobesso.it

70. Valesio, Francesco

Museum cortonense in quo vetera monumenta complectuntur anaglypha, thoremata, gemmae insculptae, insculptaeque quae in Academia etrusca ceterisque nobilium virorum domibus adservantur in plurimis tabulis aereis distributum, atque a Francisco Valesio romano, Antonio Francisco Gori florentino, et Rodolphino Venuti cortonense notis illustratum. - Romae : sumptibus Fausti Amidei bibliopolae in via Cursus. : typis Joannis Generosi Salomoni in foro S. Ignatii, 1750. - XVIII, 126 p., 85 c. di tav. calcogr. : ill. ; fol. - ((Vignetta calcogr. sul front. - Front. stampato in rosso e nero. - Iniz. fig. xil. - Segn.: a-b4 c1 A-2H2 2I1

Impronta naon s.s. 7.t- (3(1 (3) 1750 (R)

Coll. J.I.Cort.1 (DIR.)

Edizione originale di importante monografia del XVIII secolo su Cortona, una delle più note città etrusche, e le sue ricchezze archeologiche. Si tratta del primo catalogo di bronzi, basso-rilievi e gemme incise della collezione dell'Accademia Etrusca di Cortona, fondata da Ridolfino Venuti, che vide fra i suoi soci Voltaire e Winckelmann. L'opera è dedicata in particolare alle gemme etrusche, di cui era esperto il Gori. Impresso su carta forte. Magnifico esemplare, a pieni margini. "Opera preziosa" e rara. Erudita dissertazione sull'antichità e sulla storia della città di Cortona...".(Libreria Antiquaria PREGLIASCO – Torino. www.vialibri.net)

71. Venuti, Marcello

Descrizione delle prime scoperte dell'antica città d'Ercolano ritrovata vicino a Portici, villa della maestà del re delle Due Sicilie distesa dal cavaliere marchese don Marcello De Venuti ... - In Roma : nella stamperia del Bernabo, e Lazzarini, 1748. - XXIII, [1], 146, [2] p. ; 4. - ((Segn.: a-c4 A-R4 S6 , Sul front. fregio e dedica : All'altezza reale del serenissimo Federigo Cristiano ...

Impronta f-a- 9.na 7.m. (7(6 (3) 1748 (R)

Coll. C.V.E.27 (DIR.)

Si tratta della prima opera che descrive le antichità di Ercolano. Nel 1738 per volere di Carlo di Borbone iniziarono gli scavi dell'antica città. I tesori recuperati furono portati nella Reggia di Portici allo scopo di costituire una collezione unica. Responsabile della Biblioteca e del Museo del Palazzo Reale fu l'erudito marchese Marcello Venuti affiancato a Rocco Gioacchino Alcubierre nello scavo. I primi volumi di argomento ercolanese vennero stampati nell'arco di pochi anni ma i primi in assoluto sono il presente e l'opera di Anton Francesco Gori: ""Notizie del memorabile scoprimento dell'antica città di Ercolano vicina a Napoli"" stampata a Firenze sempre nel 1748."

(Da : llab-lila.org)

72. Venuti, Ridolfino <1705-1763>

Accurata e succinta descrizione topografica delle antichità di Roma dell'abate Ridolfino Venuti cortonese ... Parte 1. [-2.]. - Edizione terza che contiene oltre le nuove scoperte ed aggiunte altre interessanti note ed illustrazioni di Stefano Piale romano. - In Roma : presso Pietro Piale e Mariano De Romanis, 1824. - 2 v. : ill. ; 4. - ((Ritr. dell'A. - Vignetta inc. sul front.

Vol. 1. : [2], XVI, XXXII, 256 p., [46] c. di tav., di cui 1 ripieg. - ((Ill. calcogr. disegnate da Barbazza e incise da Petrini, Bossi, Albacini, Piranesi, Cunego, Rinaldi, Pronti e Bruni. - Segn.: [pigreco]2, [stella-2stelle]4 a-d4 1-32/4
Impronta u-f- dedi i.i- ra(B (3) 1824 (R)

Vol. 2. : VI, 238, [2] p., [24] c. di tav. - ((Ill. calcogr. disegnate e incise da Duflos e Ferretti. - Segn.: [pigreco]1, a2 1-30/4
Impronta 4948 i.n- a.e- ce(2 (3) 1824 (R)

Coll. C.V.D.1 (1-2) (DIR.)

(1705-1763). Ridolfino Venuti, antiquario, archeologo, disegnatore, numismatico, commissario o soprintendente alle antichità al tempo di Clemente XIII. L'opera contiene un'accurata e succinta descrizione topografica delle antichità romane. La terza edizione fu curata dall'archeologo e pittore Stefano Piale (1754-1835), e da quest'ultimo aggiornata con l'aggiunta degli scavi effettuati dopo la morte del Venuti fino agli anni '20 del sec. XIX. (Da :
Biblioteca Ministero dell'Interno)

73. Vermiglioli, Giovanni Battista <1769 - 1848>

Saggio di bronzi etruschi trovati nell'agro perugino l'aprile del 1812. disegnati da Vincenzo Ansidei e descritti da Gio. Battista Vermiglioli professore di archeologia nell'università di Perugia. - Perugia : nella stamperia di Francesco Baduel in via del Corso al n 110, 1813. - XXVIII, 119, [1] p., 2 c. di tav. ripieg. : ill. calcogr. ; 4. - ((Segn.: (1)-17/4 18/6
Impronta O.I, l.p. 7.3. (6(5 (3) 1813 (A)

Coll. U.XI.1 (DIR.)

74. Vermiglioli, Giovanni Battista <1769 - 1848>

Le antiche iscrizioni perugine raccolte illustrate e pubblicate da Gio. Battista Vermiglioli patrizio perugino ... Tomo primo (-secondo). - In Perugia : dai torchi di Carlo Baduel, 1804-1805. - 2 tomi in 1 v. : ill. ; 4. - ((Vignette calcogr. sui front.

tomo. 1: Tomo primo che contiene le iscrizioni etrusche, ed un Ragionamento sulle origini di Perugia. - In Perugia : dai torchi di Carlo Baduel, 1804. - XLIII, [1], 220 p., : ill. ((Segn.: [A]4 B-E4 F2 a-2d4 . - Mut. di 2 p. in fine
Impronta - mio, a.i- 5.s- scGI (3) 1804 (R)

Tomo 2 : Tomo secondo che contiene le iscrizioni romane e greche con gl'indici necessarj. – In Perugia : dai torchi di Carlo Baduel, 1805. – P. [4], 225-519, [1]. c. di tav. VII-X : ill. ((Segn.: [a]4 b-2l4 2m-2n4. – Ultima p. bianca. – Mut. delle X c. di tav. Impronta 1.9. e.o- 3.3. (7(6 (C) 1805 (R)

Coll. U.IV.3 (1-2)

75. Vermiglioli, Giovanni Battista <1769 - 1848>

Saggio di congetture sulla grande iscrizione etrusca scoperta nell'anno 1822 e riposta nel gabinetto de' monumenti antichi della Università di Perugia semplicemente proposto da Gio. Battista Vermiglioli. - Perugia : tipografia Baduel presso i socj Vincenzo Bartelli e Giovanni Costantini, 1824. - [12], 96 p., [2] c. di tav.: ill. 4. - ((Segn.: [pigreco]5 1-12/4. – Legato con : Le antiche iscrizioni etrusche. Impronta - e.o- edsi l.4. (3(2 (3) 1824 (A)

Coll. U. IV. 3 (3)

(1769-1848). Vermiglioli G. Battista, appartenne ad una delle più antiche e nobili famiglie perugine, divenne cattedratico di archeologia all'università di Perugia nel periodo tra il 1810 sino al 1846. Scrisse centinaia di opere e lavori, molti anche non pubblicati, relativi alla archeologia e alla storia degli antichi mestieri, che lo portarono ad avere una fama a livello nazionale. Insegnò all'Accademia di belle Arti e fondò l'Accademia dei Fiedoni. (Da : Wikipedia)

76. Visconti, Ennio Quirino <1751-1818>

Iscrizioni greche triopee ora borghesiane con versioni ed osservazioni di Ennio Quirino Visconti. - In Roma : nella stamperia Pagliarini, 1794. – [4], 104 p., [2] c. di tav. : ill. ; fol. - ((Segn: [pigreco]2 A-N4. - Vignetta incisa da Francois Morel sul front. Impronta e.l- 3.to eldo maVe (3) 1794 (R)

Coll. P.II.C.12 (DIR.)

77. Visconti, Ennio Quirino <1751-1818>

Monumenti gabini della Villa Pinciana descritti da Ennio Quirino Visconti. - In Roma : presso Antonio Fulgoni, 1797. – [2], 235, [1] p., [60] c. di tav. in parte ripieg. : ill. ; 8. - ((Vignetta incisa da Francois Morel sul front. Impronta l.4. anre 3.i- ilne (3) 1797 (R)

Coll. F.IV.A.12 (DIR.)

78. Visconti, Ennio Quirino <1751 - 1818>

Oeuvres de Ennius Quirinus Visconti. Iconographie Romaine : tome premier (- ?). - Milan : chez J.P. Giegler. - v. ; 8.

Vol. 1. - 1818. - 274 p., [15] c. di tav. ((Segn.: 1-16/8 17/4 17/ast.6, ultime 2 p. bianche.
Impronta - s.ar e.et).la Ceca (3) 1818 (A)

Coll. F.III.E.18

79. Visconti, Ennio Quirino <1751-1818>

Oeuvres de Ennius Quirinus Visconti. Musee Pie-Clementin : tome premier [-septieme]. - Milan : chez J. P. Glieger libraire, 1818-1822. - (Milan : de l'imprimerie et fonderie de Jean-Joseph Destefanis). - 7 v. : ill. ; 8.

Vol. 1. - 1818. - [6], 362, p., [63] c. di tav. di cui 2 ripieg., 1 ritr. - ((Segn.: [pigreco]2 1-22/8 23/6.
Impronta e.me s;me auer indo (3) 1818 (A)

Vol.2. - 1819. - 376, [8] p., [66] c. di tav. di cui 1 ripieg. - ((Segn.: 1-24/8.
Impronta one. s,e- e.i- mepl (3) 1819 (A)

Vol. 3. - 1820. - 298 p., [64] c. di tav. di cui 3 ripieg. - ((Segn.: 1-18/8 19/5
Impronta X.o- uies are. *(2 (3) 1820 (A)

Vol. 4. - 1820. - 381, [1] p., [52] c. di tav. in parte ripieg. - ((Segn.: 1-23/8 24/7
Impronta leta 9.a. s,is XL(3 (3) 1820 (A)

Vol. 5. - 1820. - 283, [1] p., [54] c. di tav. in parte ripieg. - ((Segn.: 1-17/8 18/6.
Impronta itnt e.3. s.es (3(2 (3) 1820 (A)

Vol. 6. - 1821. - 301, [1] p., [105] c. di tav. in parte ripieg. - ((Segn.: 1-18/8 19/7.
Impronta s,en c.5. 8.*. etBa (3) 1821 (A)

Vol. 7. -1822. - 270 p., [75] c. di tav. in parte ripieg. - ((Segn.: 1-16/8 17/6
Impronta r.ne 3.n- s.on **qu (3) 1822 (A)

Coll. J.II.1 (1-7) (DIR.)

80. Visconti, Ennio Quirino <1751-1818>

Illustrazioni de' monumenti scelti borghesiani gia esistenti nella villa sul Pincio scritte dal celebre Ennio Quirino Visconti ... date ora per la prima volta in luce dal cav. Gio. Gherardo de Rossi e da Stefano Piale sotto la cura di Vincenzo Feoli. Tomo 1. [-2.]. - In Roma : nella stamperia De Romanis, 1821. - 2 v. : ill. ; atl.

Vol. 1. - [4], IV, 110 p., XLVIII c. di tav. : ill. ; atl. - ((Tav. calcogr. eseguite da Agostino Tofanelli, Pietro Fontana, P. Vitali.
Impronta e.39 i.no voo' Tela (3) 1821 (R)

Vol. 2. - [4], 70 p., XXXII c. di tav. : ill. ; atl. - ((Tav. calcogr. eseguite da Bernardino Nocchi, Luigi Cunego, Agostino Tofanelli et al. , Vignetta calcogr. a p. 1

Impronta .130 i.vo u-na bico (3) 1821 (R)

Coll. Elef. F.IV.A.1 (1-2)

81. Visconti, Ennio Quirino <1751-1818>

Iconographie grecque ou Recueil des portraits authentiques des empereurs, rois, et hommes illustres de l'antiquite par Ennius Quirinus Visconti. Tome premier (-troisieme). - Milan : chez J.P. Giegler, libraire, 1824-1826 (Milan : de l'imprimerie et fonderie de Jean-Joseph Destefanis, a S. Zeno, n. 534). - 3 v. : ill. ; 8. - ((Il nome del tipografo nel verso del front.

Vol. 1. - 1824. - VIII, 448 p., [92] c. di tav. ; 8.
Impronta n.e. 4.0. e.f- reCe (3) 1824 (A)

Vol. 2. - 1825. - XI, [1], 510, [2] p., [45] c. di tav. ; 8.
Impronta e.d. i.h. 8.). sodi (3) 1825 (A)

Vol. 3. - 1826. - [4], 436 p., [31] c. di tav. ; 8.
Impronta meu- s.ms 4.). quto (3) 1826 (A)

Coll. F.II.E.1 (1-3)

(Roma 1751-Parigi 1818). Archeologo italiano storico, bibliotecario, professore universitario di archeologia. Responsabile della redazione del grande catalogo sul Museo Pio Clementino. Le sue idee liberali lo portarono a sostenere la Francia nell'occupazione di Roma del 1798. In seguito lavorò a Parigi come conservatore del Louvre e ottenne una cattedra di archeologia nella stessa città. Gran parte della sua ricerca fu orientata allo studio delle copie romane e gli originali greci. Grazie a questo lavoro identificò numerose fonti.

A lui si deve il recupero di una valutazione positiva dell'arte ellenistica e l'idea di una continuità storica dell'arte greca. Notevolmente acute sono le valutazioni da lui date dell'arte romana.

(Da : Arcadja biografie; SBN /IT/ICCU)

82. Visconti, Filippo Aurelio <1754-1831>

Il museo Chiaramonti aggiunto al Pio-Clementino da N.S. Pio 7. P.M. con l'esplicazione de sigg. Filippo Aurelio Visconti e Giuseppe Antonio Guattani. Pubblicato da Antonio d'Este e Gaspare Capparone. Tomo primo [-terzo]. - Roma : presso l'editore in Via di S. Silvestro in Capite n. 42, 1808 -1843. - 3 v. ; atl. - ((Il 2. e il 3. v. pubblicati rispettivamente il 1837 e il 1843.

Vol. 1. - [2], VIII, 114 p., XLV c. di tav. : ill. ; atl. ((Tav. calcogr. - Ritratto calcogr. di Pio 7. disegnato ed inciso da Giuseppe d'Este. - Sul front.: stemma di Pio 7.
Impronta b-a- o-6. 6.l. faco (3) 1808 (R)

Coll. Elef.F.IV.B.4 (1-3)

83. Visconti, Giambattista Antonio <1722-1784>

Il Museo Pio-Clementino descritto da Giambattista Visconti prefetto delle antichità di Roma tomo primo [-settimo] dedicato alla Santità di Nostro Signore Pio Sesto Pontefice Massimo. - In Roma : da Ludovico Mirri, 1782. (In Roma : pe' torchi di Antonio Fulgoni, 1796). - 7 v. : ill. ; 62 cm. ((L'A. dei vol. 2-7 è Ennio Quirino Visconti, come figura sui relativi front. - L'indicazione di pubblicazione sui front. varia.

Vol.1. - In Roma : da Ludovico Mirri, 1782 (In Roma : pe' torchi di Antonio Fulgoni, 1783). - [2], X, 102 p., [2] c. di tav., di cui 1 ripieg., LII, [2] c. di tav., 1 ritr. : ill. ; atl. - ((Tit. dell'occhietto: Statue del museo Pio-Clementino tomo primo. - Segn. : [pigreco1] a-b2 c2 (-c2) A-2B2 2C2 (-2C2). - Vignetta calcogr. con al centro lo stemma del dedicatario, papa Pio VI, sul front. - La prima c. di tav. è il ritratto calcogr. del dedicatario, disegnato e inciso da Alessandro Mochetti a Roma nel 1785. - Tav. calcogr. eseguite da Teodoro Matteini, Alessio Muchetti e Girolamo Carattoni. - Le ultime [2] c. di tav. sono segnate A-B

Impronta e-he 9.m. ra7. **** (3) 1782 (R)

84. Visconti, Ennio Quirino

Vol. 2. - In Roma : da Ludovico Mirri, 1784 (In Roma : pe' torchi di Antonio Fulgoni, 1785. - [2], X, 112 p., [2], LII, [2] c. di tav. : ill., 1 ritr. ; atl. - ((Tit. dell'occhietto: Statue del Museo Pio-Clementino tomo secondo. - Segn.: [pigreco]1 a2 b4 (-b4) A-2E2. - Vignetta calcogr. del dedicatario, papa Pio VI, sul fron. - La prima c. di tav. e il ritratto calcogr. del dedicatario, inciso da Alessandro Mochetti nel 1790. - Tav. calcogr. - Le ultime [2] c. di tav. sono segnate A-B

Impronta ton- a-6. 5.*. (bsc (3) 1784 (R)

85. Visconti, Ennio Quirino

Vol.3. - In Roma : da Luigi Mirri mercante de quadri incontro il palazzo Bernini, 1790 (In Roma : pe' torchi di Antonio Fulgoni, 1790). - [2], X, 83, [1] p., [2], L, [3] c. di tav. : ill., 1 ritr. ; atl. - ((Tit. dell'occhietto: Statue del Museo Pio-Clementino tomo terzo. - Segn.: [pi greco]1 a2 b4 (-b4) A-X2 . - Vignetta calcogr. con al centro lo stemma del dedicatario, papa Pio VI, sul front. - La prima c. di tav. e il ritratto calcogr. del dedicatario, inciso da Alessandro Mochetti a Roma nel 1790. - Tav. calcogr. eseguite da Giovanni Folo, Alessio Muchetti, Domenico Pronti, Girolamo Carattoni e Giuseppe Perini. - Le ultime [3] c. di tav. sono segnate A-C

Impronta e-a- tor- lai. chso (3) 1790 (R)

86. Visconti, Ennio Quirino

Vol. 4. - In Roma : da Luigi e Giuseppe Mirri, 1788 (In Roma : pe' torchi di Antonio Fulgoni, 1788). - [2], XII, 107, [1] p., [2], XLV, [2] c. di tav. : 1 ritr., ill. ; atl. - ((Tit. dell'occhietto: Bassirilievi del Museo Pio-Clementino tomo quarto , Segn.: [pi greco]1 a-c2 A-2D2 , Vignetta calcogr. con al centro lo stemma del dedicatario, papa Pio VI, sul front. - La prima c. di tav. e il ritr. calcogr. del

dedicatario, disegnato e inciso da Alessandro Mochetti, Roma 1790. - Tav. calcogr. - Le ultime [2] c. di tav. sono segnate A-B
Impronta amon o.me .,e- mae* (3) 1788 (R)

87. Visconti, Ennio Quirino

Vol. 5. - In Roma : da Luigi Mirri, 1796 (In Roma : pe' torchi di Antonio Fulgoni, 1796). - [2], VIII, 90 p., [1], XLV, [3] c. di tav. : ill., 1 ritr. ; atl. - ((Tit. dell'occhietto: Bassirilievi del Museo Pio-Clementino tomo quinto , Segn.: [pi greco]1 a-b2 A-X2 Y4 (-Y4). - Vignetta calcogr. con al centro lo stemma del dedicataro, papa Pio VI, sul front. - La prima c. di tav. e il ritratto calcogr. del dedicataro, inciso da Alessandro Mochetti, Roma 1790.
Impronta riA' r.n- usu- Hagr (3) 1796 (R)

88. Visconti, Ennio Quirino

Vol. 6. - In Roma : da Luigi Mirri mercante de quadri incontro il palazzo Bernini, 1792 (In Roma : pe' torchi di Antonio Fulgoni, 1792). - [2], XIV, 94 p., [1], LXI, [2] c. di tav. : ill., 1 ritr. ; atl. - ((Tit. dell'occhietto: Busti del Museo Pio-Clementino tomo sesto. - Segn.: [pi greco]1 a-b2 c3 A-Y2 Z4 (-Z4) , Vignetta calcogr. con al centro stemma del dedicataro, papa Pio VI, sul front. - La prima c. di tav. e il ritratto calcogr. del dedicataro, inciso da Alessandro Mochetti Roma 1790. - Tav. calcogr , Le ultime [2] c. di tav. sono segnate A-B
Impronta n-me o:to uira Gime (3) 1792 (R)

89. Visconti, Ennio Quirino

Vol. 7. - In Roma : da Gaspare Capparone scultore in gemme nella strada di S. Silvestro in capite n. 42, 1807. - VI, 108 p., [1], L, [1] c. di tav. : ill., 1 ritr. ; atl. - ((Tit. dell'occhietto: Miscellanea del museo Pio-Clementino tomo settimo. - Segn.: a-c2 A-3H2. - Vignetta calcogr. con al centro stemma del dedicataro, papa Pio VII, sul front. - La prima c. di tav. e il ritratto calcogr. del dedicataro inciso da Pietro Fontana. - Tav. calcogr. - Le ultime [2] c. di tav. sono segnate A-B
Impronta e-ri g.2. heo- (*su (3) 1807 (R)

Coll. Elef. F.IV.B.3 (1-7)

90. Winckelmann, Johann Joachim <1717-1768>

Monumenti antichi inediti spiegati ed illustrati da Giovanni Winckelmann prefetto delle antichità di Roma volume primo [-secondo]. - Roma : a spese dell'autore, 1767 (In Roma : nella stamperia di Marco Pagliarini, 1767). - 2 v. ; fol. - ((Front. in rosso e nero. - Vignetta calcogr. sui due front.

Vol. 1. : XXIV, CIII, [1], 126 c. di tav. - ((Segn. : [ast.1-3]4 a-n4
Impronta lato 3.a. +.l. tasc (3) 1767 (R)

Vol. 2. : [8], 368, [2] p. - ((Segn. : [chi]4 A-2Z4 3A1
Impronta 9.4. 5.4. 3.3. (7(6 (3) 1767 (R)

Coll. D.I.A.5 (1-2) (DIR.)

(Stendal, Prussia 1717-Trieste 1768). Archeologo tedesco e teorico del neoclassicismo. Nel 1754 pubblicò l'importante saggio *Considerazioni sull'imitazione delle opere greche in pittura e scultura*, e in seguito, ispirato dagli studi sulla teoria e la storia dell'arte, si recò a Roma, dove entrò al servizio del cardinale Alessandro Albani. I suoi scritti sugli scavi di Pompei e di Ercolano fornirono agli studiosi le prime informazioni scientifiche attendibili sui tesori riportati alla luce. Opera principale, *Storia dell'arte nell'antichità* (1764), altra opera, importante, successiva fu *Monumenti antichi inediti* (1767), il primo lavoro sistematico di archeologia. (Da : sms. encarta.encyclopedia)

91. Zoega, Georg <1755-1809>

De origine et usu obeliscorum ad Pium sextum pontificem maximum auctore Georgio Zoega Dano. - Romae : typis Lazzarini typographi cameralis, 1797. - VIII, XL, 655, [1] p., [8] c. di tav. : ill. ; fol. - ((Alcune incisioni sottoscritte da Carlo Antonini. - Iniz. e frontalini xil. - Segn.: [ast]4 a-e4 A-F2 G-4Q4. - Ultima p. bianca. - Stemma di papa Pio VI inciso da Alessio Giardoni sul front. Impronta T.E- s-4. r.s- remo (3) 1797 (R)

Coll. Elef. V.II.1 (Uff. Bibl.)

(1755-1809). Archeologo e numismatico tedesco risiedette a Roma dal 1783, fu il beniamino del cardinale Borgia, per il quale catalogò la collezione di monete egizie del suo museo di Velletri. Si occupò anche di manoscritti copti, dell'origine degli obelischi e, soprattutto, pubblicò i *Bassorilievi antichi di Roma*.

(Da : Wikipedia)

RINVIO AI NOMI SECONDARI

- Albacini, Filippo scheda n. 58
- Albertolli, Ferdinando <incisore> scheda n. 3
- Amidei, Fausto <editore> scheda n. 70
- Angelieri, Giorgio <editore> scheda n. 57
- Ansidei, Vincenzo scheda n.73
- Antonini, Carlo <1740-1821> scheda n. 85
- Arienti, Mose scheda n. 4
- Armstrong, Cosmo <1781-1836> scheda n. 1,66
- Acquaroni, Antonio <1801 -1874 ; incisore> scheda n. 68
- Baduel, Francesco <editore> scheda n. 19,73,74,75
- Ballanti , Vincenzo scheda n. 49
- Banzo, Antonio scheda n. 31
- Barbiellini, Michelangelo <editore> scheda n. 23, 26
- Barbiellini, Natale <editore> scheda n. 23
- Bartelli, Vincenzo & Costantini, Giovanni <editore> scheda n. 75
- Bartoli, Pietro Sante <1635-1700> scheda n. 10, 11, 12
- Basiletti, Luigi scheda n. 4
- Bedford, Francis <sec. 18.-19.> Scheda n. 66
- Bellicard, Jerome-Charles scheda n.17
- Bellori, Giovanni Pietro <1615-1696> scheda n. 5, 6, 9
- Berio, Francesco scheda n.
- Bernabo, Giovanni Battista & Lazzarini, Giuseppe <editore> scheda n.71
- Bory de Saint Vincent, Jean Baptiste Genevieve Marcellin <1778-1846> scheda n. 25
- Bossi, Giacomo <incisore> scheda n. 58
- Bourlie, Francesco <editore> scheda n.47
- Bramati, G. scheda n.4
- Bruni, Giovanni <sec. 19.> scheda n. 58
- Bulifon, Antonio <1649-1707> scheda n. 65
- Bulmer, William & C. <editore> scheda n. 66
- Calcografia della Reverenda Camera Apostolica <editore> scheda n. 8
- Callistratus <sofista ; sec. 4.> scheda n. 54
- Camporesi, Giuseppe scheda n. 31
- Capparone, Gaspare <editore> scheda n. 82
- Carattoni, Girolamo <1749 – 1089 ca. ; incisore> scheda n. 83
- Cassini, Giovanni Maria <1745-1824> scheda n. 52
- Castellan, Antoine Laurent scheda n. 25
- Castellini, Giuseppe scheda n. 4
- Cipriani, Giovanni Battista scheda n. 31, 68
- Contendini, Lino <editore> scheda n. 14
- Cooke, George <1793-1849> scheda n. 1, 66
- Cooke, W.B scheda n. 1
- Cunego, Domenico scheda n. 58
- David, Francois Anne scheda n. 30
- De Min, Giovanni scheda n. 31
- Dempster, Thomas <1579?-1625> scheda n. 51
- Dentu <editore> scheda n. 40
- De Romanis <editore> scheda n. 31,80

- De Rossi, Antonio <editore> scheda n. 12, 21
- De Rossi, Domenico <editore> scheda n. 6, 11, 24
- De Rossi, Lorenzo Filippo scheda n. 12
- De Rossi, Gio.Giacomo scheda n. 5, 6, 9, 10, 28
- De Rossi, Giovanni Gherardo <1754-1827> scheda n. 80
- Desaint, Nicolas <1731?-1771> & Saillant, Charles <1716-1786> <editore> scheda n. 16
- Destefanis, Giovanni Giuseppe <editore> scheda n. 3,79,81
- De Vivo, Tommaso scheda n. 55
- Didot , Pierre & Didot , Firmin <editore> scheda n. 50
- Di Simone <editore> scheda n. 22
- Durelli, Giuseppe <1755c-1815p> scheda n. 4
- Dyck <Editore> scheda n. 54
- Este, Antonio : d' <editore> scheda n. 82
- Fea, Antonio scheda n. 2
- Feoli, Vincenzo <1750 ca. -1831 ; incisore> scheda n. 68, 80
- Folo, Giovanni <1764 – 1836 ; incisore> scheda n. 83
- Fontana, Pietro <1762 – 1837 ; incisore> scheda n. 68, 80, 83
- Franceschini, Vincenzo <n. 1680 ; incisore> scheda n. 39, 48
- Fulgoni, Antonio <editore> scheda n. 68,77,83
- Galignani, Simone & Porro, Girolamo <editore> scheda n.57
- Gandy, John Peter <1787-1850> Scheda n. 66
- Gell, William <Sir> Scheda n. 66
- Giardoni, Alessio <sec. 18. 2. meta> scheda n. 85
- Giegler, Jean Pierre <editore> scheda n. 78,79,81
- Gori, Antonio Francesco scheda n. 39, 48
- Gorio, Antonio Francesco scheda n. 70
- Grasset Saint-Sauveur, Andre : de scheda n. 25
- Gravier, Jean <editore> scheda n. 17
- Guattani, Giuseppe Antonio <1748-1830> scheda n.82
- Guerra, Camillo <1797- 1874 ; disegnatore> scheda n. 55
- Hamilton, William <1730-1803> scheda n.18
- Jacobs, Friedrich <1764-1847> scheda n. 54
- Jombert, Charles Antoine <editore> scheda n. 17
- La Chausse, Michel Ange : de <1685-1745> scheda n. 9
- Landini, Giovanni Battista <editore> scheda n. 34
- Lanzi, Luigi scheda n. 47
- Lasinio, Giovanni Paolo <figlio> scheda n. 46
- Longman & Hurst & Rees & Orme & Brown <editore> scheda n. 66
- Lazzarini, Luigi <editore> scheda n. 85
- Magnan, Dominic <1731-1796 ; incisore> scheda n. 26
- Maldarelli, Gennaro <ca. 1795-1858 ; pittore> scheda n. 46
- Marsigli, Giuseppe scheda n. 46
- Matteini, Teodoro <1754 – 1831; incisore> scheda n. 83
- Mochetti, Alessandro <1760 ca. -1812 ca. ; incisore> scheda n. 83
- Monaldini, Giuseppe Antonio <editore> scheda n. 52
- Mordacchini, Carlo <editore> scheda n. 30
- Morel, Francois <ca. 1768-ca. 1832 ; incisore> scheda n. 76,77
- Mori, Ferdinando scheda n. 46
- Moro,Giovanni Battista scheda n. 20
- Moses, Henry scheda n.1

- Muchetti, Alessio <18.sec. ; incisore> scheda n. 83
- Muller, Wilhelm <cartografo> scheda n. 25
- Murray, John <2.; editore> scheda n. 66
- Nicole, Claude Francois scheda n. 17
- Newton, James <1748-1804> scheda n. 66
- Orsino, Vincenzo <editore> scheda n. 32
- Pagliarini <editore> scheda n. 76
- Pagliarini, Marco <editore> scheda n. 84
- Parboni, Pietro <sec. 19. > scheda n. 31, 68
- Passeri, Giovanni Battista <1694-1780> scheda n. 39, 48
- Perini, Giuseppe Sforza <1748 -1797 ca. ; incisore> scheda n. 83
- Piale, Pietro & De Romanis, Mariano <editore> scheda n. 72
- Piale, Stefano <1753-1835> scheda n. 58
- Piatti, Guglielmo <editore> scheda n. 43, 44
- Pinelli, Bartolomeo <1781-1835 > scheda n. 31
- Piranesi, Francesco <1758-1816> scheda n. 58
- Poggioli, Vincenzo <editore> scheda n. 9,56
- Poligrafia Fiesolana <editore> scheda n. 27, 35, 36, 37
- Pomardi, Simone <pittore> scheda n. 25
- Pomarede, Silvio <incisore> scheda n. 18
- Porro, Girolamo <1520-1604 ; editore> scheda n. 57
- Porter, S. <incisore> Scheda n. 66
- Pronti, Domenico <fl. 1779-1791 ; incisore> scheda n. 83
- Regia calcografia <editore> scheda n. 7
- Ricolvi, Giovanni Paolo scheda n. 64
- Rinaldi, Francesco <incisore> scheda n. 58
- Roffe, John <1769-1850> scheda n. 66
- Rossi, Saverio <editore> scheda n. 65
- Ruga, Pietro <incisore> scheda n. 68
- Salomoni, Giovanni Generoso <editore> scheda n. 15, 29, 59, 60, 61, 62,70
- Scudellari, Giovanni <editore> scheda n. 69
- Societa Tipografica <Roma ; editore> scheda n. 2, 49
- Soria, Giovanni Battista <editore> scheda n. 45
- Stamperia Camerale <editore> scheda n. 13, 14
- Stamperia Francese <Napoli ; editore> scheda n. 23
- Stamperia Imperiale <Firenze ; editore> scheda n. 39, 48
- Stamperia Reale <Napoli ; editore> scheda n. 38, 46
- Stamperia Reale <Torino; editore> scheda n. 64
- Stamperia Vaticana <editore> scheda n.35, 42
- Suares, Joseph Marie <1599-1677> scheda n. 10
- Tischbein, Johann Heinrich Wilhelm <editore> scheda n. 18
- Thon ,Costantino scheda n.49
- Tinti, Camillo <incisore> scheda n. 58
- Tipografia della Societa editrice <editore> scheda n. 55
- Tipografia del Seminario <Padova ; editore> scheda n. 67
- Tipografia del Seminario <Verona ; editore> scheda n. 41
- Tofanelli, Agostino scheda n. 80
- Tofani, Attilio <editore> scheda n.38
- Tosanelli, Augusto <disegnatore> scheda n. 68
- Turner, Joseph Mallord William scheda n. 25
- Valadier, Luigi <1726-1785> scheda n. 31

- Valenti, Francesco <editore> scheda n. 55
- Venuti, Ridolfino <1705-1763> scheda n.70
- Venturini, Leonardo <editore> scheda n. 51
- Vitali, P. <incisore> scheda n. 80
- Viviani, Pietro Gaetano <editore> scheda n. 63
- Walker, James <1748-1808 ca.> scheda n. 66
- Welcker, Friedrich Gottlieb scheda n. 54
- Zucchi, Francesco <1692-1764 ; incisore> scheda n. 41

Scuola Archeologica Italiana di Atene 2009